



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

BGIC846006

I.C. FARA DADDA



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	5
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	5
Competenze chiave europee	63



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo è connotato da parecchi punti di forza che vanno riscontrati nella presenza costante dei docenti almeno fino all'a.s. 2014-15, nella loro preparazione educativa competente e puntuale e nel senso di responsabilità verso gli alunni. Da allora ad oggi si è assistito ad un graduale, ma costante turn-over dovuto ai pensionamenti che, uniti alla collocazione periferica e di confine tra la provincia di Bergamo e di Milano, ha determinato una minore presenza dell'organico di ruolo stabile. Nonostante ciò, la continuità della dirigenza scolastica ha contribuito a mantenere questo clima collaborativo interno, tra i docenti, ed esterno con i genitori, gli Enti Locali e l'Associazionismo. Questo ha favorito una forte identificazione nel progetto educativo dell'ic anche da parte dei nuovi docenti accompagnati da tutor interni che hanno trasmesso un approccio non conflittuale volto alla risoluzione dei problemi, caratterizzato da una forte attenzione al piano relazionale con gli alunni e di contenimento dei possibili "conflitti" con l'esterno. Anche la diffusione della leadership organizzativa ed educativa, nonché la disseminazione delle competenze informatiche, hanno reso il tessuto dell'ic compatto, nonostante i suoi 1440 alunni. Le risorse economiche comunali hanno consentito un ampliamento dell'offerta formativa e i supporti necessari per potenziare questi punti di forza. L'adesione ai recenti PON sullo sviluppo delle LAN-Ambienti di apprendimento ha potenziato l'incremento delle dotazioni informatiche e ha ottimizzato il loro livello di modernità. Inoltre l'adesione al PON sulle competenze di lingua inglese ha promosso la caratterizzazione linguistica dell'Istituto così come l'articolazione dei progetti di madre lingua (inglese) dalla classe prima scuola primaria alla classe terza della secondaria di primo grado. Questo arricchimento linguistico è stata coerentemente tradotta con la richiesta e l'ottenimento di un docente di lingua spagnola nell'organico dell'autonomia, consentendo l'inserimento di una terza lingua in orario extrascolastico per gruppi di livello.

Vincoli

Dall'a.s. 2014-15 il graduale ma costante turn-over dovuto ai pensionamenti e la collocazione periferica e di confine tra la provincia di Bergamo e di Milano, ha determinato una minore presenza dell'organico di ruolo stabile, anche per il personale di segreteria. Dall'anno scolastico 2018-19 sembra che gli assistenti amministrativi abbiano trovato una loro stabilità, anche per la vicinanza della loro residenza. Rispetto ai vincoli posti dall'utenza, dai dati relativi al contesto desunti dall' ESCS riportati dai RAV fino al precedente anno scolastico, si evince che il contesto di provenienza degli alunni dell' IC è in genere medio-basso. Recentemente infatti anche le famiglie del nostro ic hanno risentito delle difficoltà economiche dovute al periodo di recessione. Il calo degli iscritti è dovuto al calo demografico registrato nel 2013 alla scuola dell'Infanzia e al recente aumento di rientri nel paese d'origine degli alunni stranieri; la percentuale degli alunni stranieri nell'istituto e' dell'ordine del 15- 20% circa. Nello specifico le classi dei Comuni di Fara e di Canonica sono caratterizzate da un'utenza autoctona a cui si affianca un'utenza proveniente dai Comuni della cintura milanese. Alcuni contesti territoriali circoscritti presentano una percentuale maggiore di situazioni problematiche anche dal punto di vista giuridico. In altre aree una ristretta parte dell'utenza è caratterizzata da tratti di chiusura socio-culturale. Questa scarsa permeabilità ha posto l'IC nella necessità di individuare delle soluzioni progettuali per evitare casi isolati di abbandono scolastico. Tra gli elementi di complessità sembra pertinente evidenziare un aumento del numero degli alunni con diverse certificazioni (L.104; DSA; BES) che oltrepassa la percentuale del 5%.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

La tipologia di contesto offre molte opportunità didattiche di tipo storico per le tracce lasciate dagli insediamenti dei Longobardi, di tipo geografico per l'ambiente fluviale e di tipo sociologico per gli insediamenti di archeologia industriale. Con le aziende agricole e con le medie imprese sono annualmente in atto delle collaborazioni per visite didattiche inerenti l'orientamento. La collaborazione con le Banche è in recessione, in quanto le scuole non risultano più utenti appetibili, visto che la gestione più cospicua dei finanziamenti è passata alla Banca d'Italia. Gli Enti Locali hanno sempre corrisposto quanto richiesto dalla scuola, a parte una tendenza di contenimento della spesa degli ultimi anni.

Costituisce parte integrante del capitale sociale la presenza della Associazione di Volontari, Comitati Genitori che per varie iniziative collaborano con le scuole nell'organizzazione di alcuni servizi (piedibus, vigilanza, ausiliari traffico,..) e opportunità formative (feste civili, momenti aggregativi per feste religiose o per tradizioni locali, valorizzazione dell'ambiente FAI,..).

Vincoli

Le 8 scuole dell'IC di Fara Gera d'Adda insistono su un territorio che si colloca ai confini della provincia di Bergamo e di Milano; è caratterizzato dalla presenza del fiume Brembo e del fiume Adda. Ciò costituisce un contesto residenziale talvolta di immigrazione e di passaggio connotato da famiglie provenienti dalla periferia milanese. I tre Comuni si estendono su una superficie complessiva di 26 kmq (Fara Gera D'Adda 10,79 kmq, Pontirolo Nuovo 11,10 kmq e Canonica D'Adda 3,21 kmq). Il comune con una maggior densità di abitanti è Canonica D'Adda con i suoi 1405 abitanti per kmq, segue Fara Gera D'Adda con 743 abitanti per kmq e Pontirolo Nuovo con 449 abitanti per kmq. Il contesto è caratterizzato dalla presenza di cascine ancora attive e dalla articolata rete di piccole e medie imprese che ruotano attorno a grosse aziende dei Comuni limitrofi (TENARIS di Dalmine - SAME-Deutz- FAHR di Treviglio). Non mancano le attività artigianali. La presenza dei fiumi ha reso possibile lo sviluppo nel passato di un'industria tessile nazionale, oramai chiusa, che generava una sicurezza economica diffusa nella famiglie. Questa solidità non sembra più essere così capillare, ma si riscontrano alcune situazioni di difficoltà economica tra gli alunni provenienti da ceti differenti.

Tra i vincoli sociali si registra un'emergente fragilità familiare che spesso sposta il problema relazionale interno alla famiglia, su un piano di soluzione organizzativo, con richieste sempre più individualistiche dei servizi scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle otto sedi scolastiche è complessivamente buona in quanto sono sedi ristrutturate o costruite recentemente. Una sola sede (scuola primaria di Fara) necessita di una ristrutturazione, in considerazione della vetustà dell'edificio e delle mutate esigenze didattiche. Le sedi sono facilmente raggiungibili, con eccezione di Fara e della frazione Badalasco. In due Comuni è prevalsa la logica di costituire un polo scolastico con le scuole vicine tra di loro e condividendo gli spazi (palestre e mense). Tutte le scuole sono stata cablate, informatizzate, dotate di rete wireless e connessione con fibra ottica. Le risorse disponibili provengono dagli Enti Locali, dal



Ministero, dai Progetti Nazionali, da Concorsi a premi o da donazioni. Sono state implementate le aule 3.0 presso le scuole secondarie attraverso fondi comunali o progetti con grosse aziende private. I contributi dati distinti per Comune nell'a.s. 2018-2019 sono stati i seguenti: FARA: 73.900 euro CANONICA: 26.485 euro PONTIROLO: 37.690 euro. Si può prevedere realisticamente che questi importi siano mantenuti anche per il triennio 2019-2022, con una leggera flessione da 1000 a 2000 euro per Comune. I finanziamenti statali corrispondono a 46.000 per FIS, 6400 per Funzioni Strumentali, 16.000 per valorizzazione del merito.

Vincoli

In generale ogni singolo plesso è dotato di adeguate strutture scolastiche; in un plesso, pur essendoci sempre stata una generosa presenza dell'amministrazione comunale, nel corso del tempo, non ha sposato una logica di accentramento delle strutture con l'individuazione di un unico polo per le due scuole primarie attraverso l'edificazione di un'unica sede limitrofa alla scuola dell'infanzia e alla scuola secondaria. L'altro vincolo che nel 2000, anno di fondazione dell'IC, ha posto qualche problema è l'articolazione di 8 sedi su tre Comuni: ciò ha implicato un consistente lavoro per facilitare il processo di comunicazione e di identificazione in un unico istituto. Anche l'adeguamento della documentazione inerente alla sicurezza ha comportato un notevole investimento economico e gestionale. Nell'a.s. 2020-21, per far fronte all'emergenza sanitaria, la scuola primaria di Fara Gera d'Adda usufruisce di uno spazio ulteriore messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati di scuola già conseguiti nel triennio precedente rispetto allo status socio-economico e ai riferimenti geografici

Traguardo

Conseguire nella maggior parte delle prove punteggi di scuola in linea o superiori rispetto al dato nazionale e alle scuole con medesimo ESCS e ottenere un effetto scuola pari o migliore della media regionale o di macroarea

Attività svolte

La priorità e il traguardo oggetto della presente rendicontazione sono stati perseguiti attraverso la programmazione disciplinare ed educativa e attraverso l'innovazione didattica.

- Si è attuata una verifica degli strumenti di valutazione predisposti e approvati dal Collegio docenti nell'a.s. 2017-2018, con particolare attenzione alle discipline italiano, matematica, inglese, sono stati aggiornati e adeguati i criteri e i giudizi di valutazione nella Scuola Primaria (Legge 6 giugno, n. 41). La scuola primaria ha iniziato la revisione del curriculum alla luce dell'O.M.172/4-12-2020.

La Scuola Secondaria ha rivisto il curriculum apportando le modifiche opportune alla luce delle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e alle Raccomandazioni Europee del 2018.

- Sin dal mese di febbraio 2020 è stato possibile attivare la DAD attraverso la diffusione della G-Suite (in particolare Classroom e Meet) e grazie all'aggiornamento dei docenti avvenuto nel triennio precedente. Con l'evolversi della situazione pandemica, l'istituto ha aderito ai PON al fine di adeguare gli ambienti di apprendimento e pianificare efficacemente la DDI e la DAD: questo ha consentito di garantire i massimi livelli di inclusione, con particolare riferimento agli alunni con BES. Contestualmente l'istituto ha partecipato al PON Digital Board per l'acquisizione di nuova strumentazione. Una parte del personale ha partecipato al percorso formativo attuato dal CREMIT dell'Università Cattolica di Milano inerente l'educazione alla cittadinanza digitale, che ha portato alla revisione del Curriculum d'Istituto relativamente alle competenze digitali.

La maggior parte dei docenti ha partecipato ai corsi di formazione coordinati dall'animatrice digitale, che ha supportato i docenti nella loro pratica didattica, in particolare in DDI/DAD.

- La formazione dei docenti nell'area della didattica personalizzata è stata potenziata, attraverso la partecipazione a corsi formazione interni ed esterni; si sono implementate azioni di raccordo tra la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di I grado per facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola. Sono stati attuati percorsi personalizzati per gli alunni con difficoltà di apprendimento utilizzando anche le nuove tecnologie per l'inclusione di alunni con BES. L'IC, come istituto di riferimento per il centro territoriale per l'inclusione, ha dedicato specifiche iniziative volte alla formazione specifica dei docenti, alla progettazione didattica e alla costruzione di ambienti di apprendimento dedicati all'area dello svantaggio. Per gli alunni stranieri sono state attivate sia risorse interne che del territorio (mediatori culturali).

L'istituto ha mantenuto il potenziamento della competenza multilinguistica. La presenza di due docenti di lingua inglese (organico potenziamento) ha permesso la progettazione di percorsi specifici per consolidare e migliorare le competenze degli alunni anche in relazione al quadro di riferimento INVALSI

Risultati raggiunti

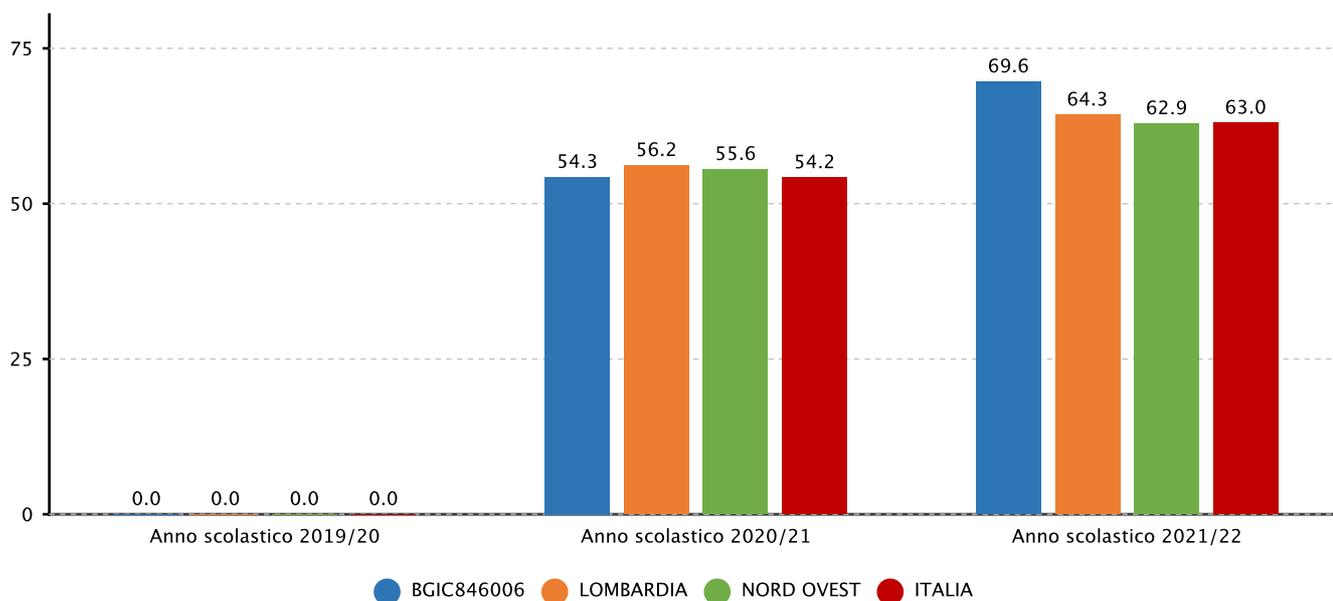
Per il periodo oggetto della presente rendicontazione, e cioè il triennio 2019-22, la scuola, attraverso i



propri rapporti di autovalutazione (RAV), si è data la priorità di consolidare i risultati conseguiti nel triennio precedente rispetto allo status socio-economico e ai riferimenti geografici. Il traguardo che ha tradotto in forma osservabile e/o misurabile il contenuto di tale priorità è stato di conseguire, nella maggior parte delle prove, punteggi di scuola in linea o superiori rispetto al dato nazionale e alle scuole con medesimo ESCS e anche di ottenere un effetto scuola pari o migliore della media regionale o di macroarea. Ai fini delle presente rendicontazione vengono qui considerati, oltre ai dati disponibili in questa piattaforma, tutti i risultati delle prove nazionali restituiti alle scuole dall'INVALSI che, d'altra parte, riguardano solo due delle tre annualità previste (nel 2019-20 le prove non si sono svolte per l'epidemia di Covid-19). Dall'analisi dei dati si registra che nell' A.S.2020-21 gli esiti di scuola nelle diverse prove sono stati migliori del dato nazionale in una metà dei casi e meno buoni nell'altra metà. La media dei punteggi di scuola è risultata sovrapponibile al dato nazionale, con una differenza assai esigua (0,9%) a favore della scuola. Nell'A.S. 2021-22 i punteggi medi di scuola sono stati migliori del dato nazionale in 8 casi su 10 (80,0%) e la media ha evidenziato una differenza a favore della scuola pari al 5,7%. Le differenze rispetto al campione con contesto socio economico e culturale simile, nelle prove per cui il dato è stato disponibile, sono state nella gran parte a favore della scuola. I punteggi medi ottenuti dalla scuola sono stati migliori del campione di scuole con il medesimo ESCS in 6 prove su 8 (75% dei casi) nel 2021 e in 7 prove su 8 nel 2022 (87,5%) e lo scarto è stato, in media, del 3% e del 4,3% a favore della scuola. L'effetto scuola nel 2021 è stato pari alla media regionale o di macroarea in 6 casi su 12 (50%), leggermente inferiore nell'altra metà dei casi: in tutti i casi (6 su 6 =100%) si è collocato alla pari del dato nazionale. Nel 2022, ancora, è stato pari al dato nazionale in tutti i casi (18 su 18 = 100%) e pari al dato regionale e di macroarea nel 89% dei casi (16%), mentre nell'11% dei casi è stato leggermente negativo. Al termine del triennio oggetto della presente autovalutazione-rendicontazione, il traguardo indicato si può ritenere sostanzialmente raggiunto, avendo la scuola recuperato, almeno in parte, la perdita di apprendimento intervenuta nel periodo della pandemia. Nella progettazione della successiva triennalità il consolidamento dei risultati sui livelli pre-pandemici rispetto allo status socio economico e ai riferimenti geografici potrà ancora costituire una priorità per individuare scelte strategiche e gestionali, benchè il confronto dei punteggi con la regione e l'area geografica risenta delle differenze nello status socio-economico-culturale.

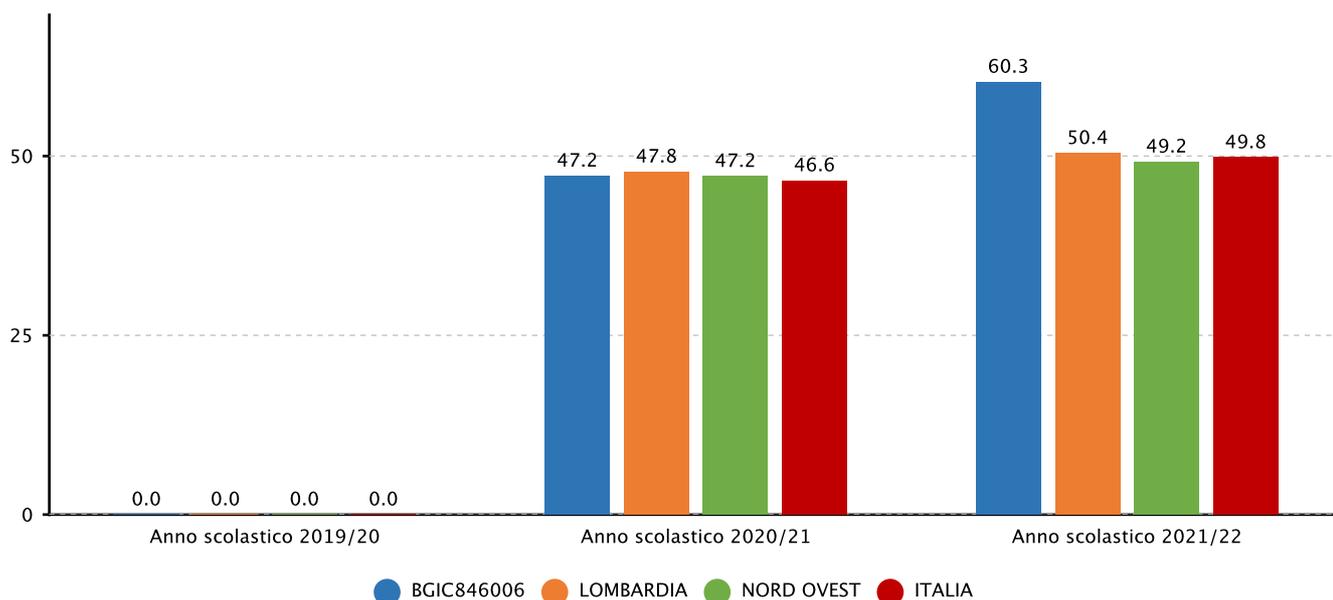
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

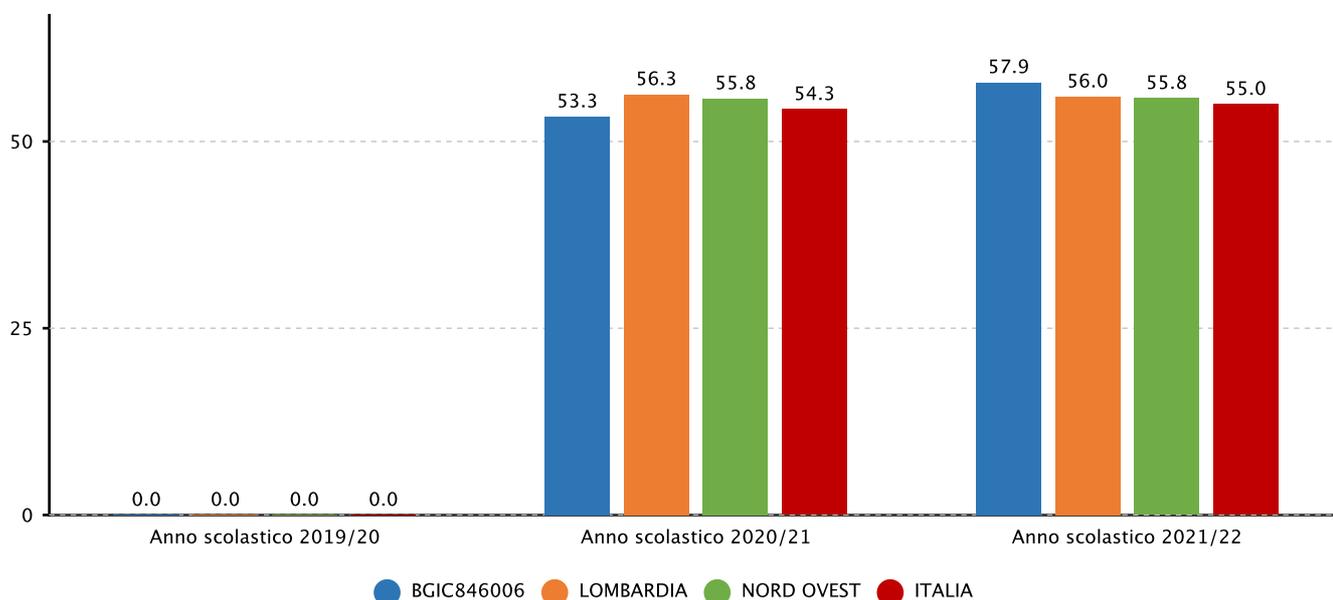




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

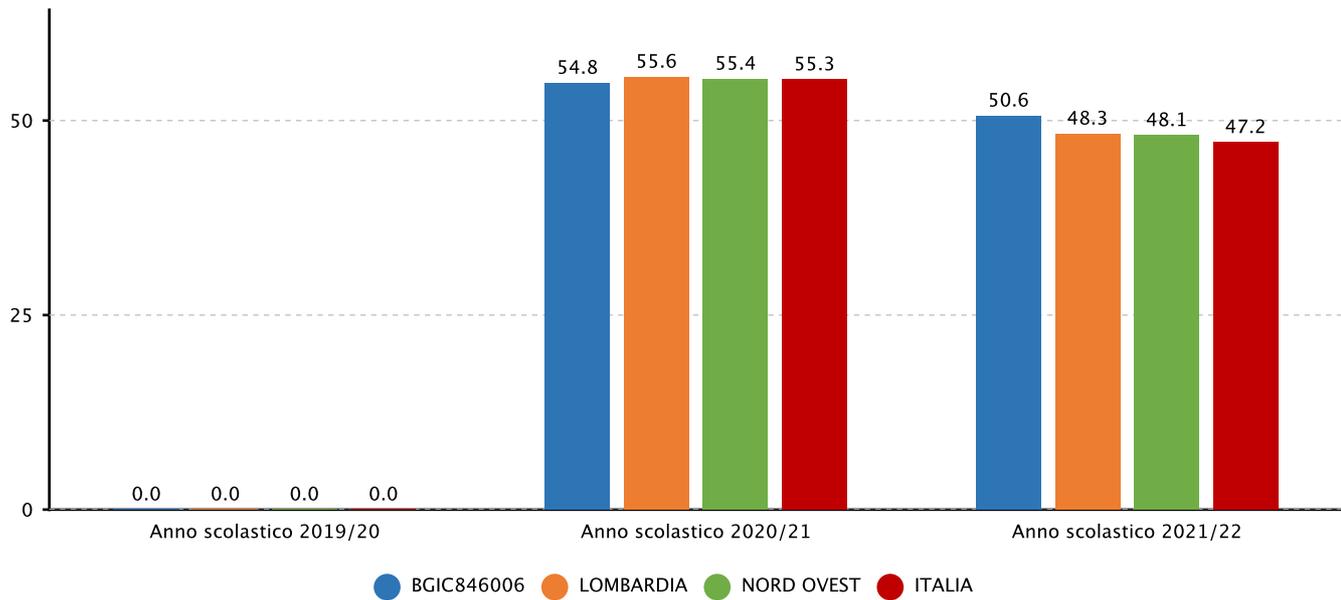


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

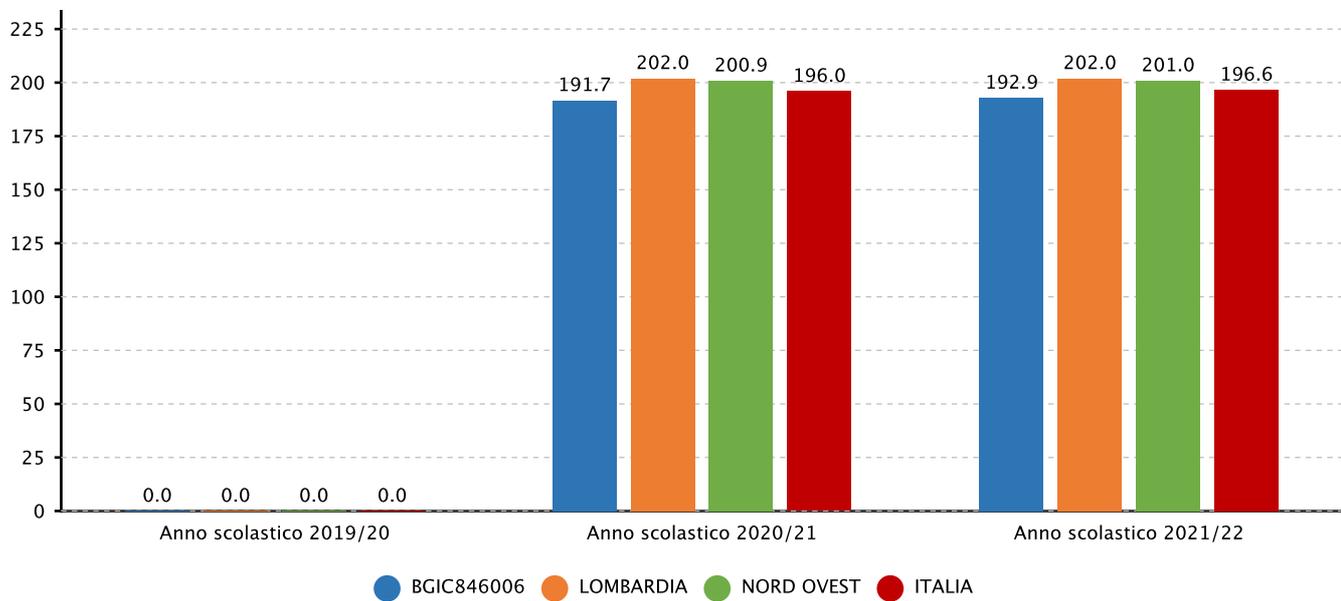




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

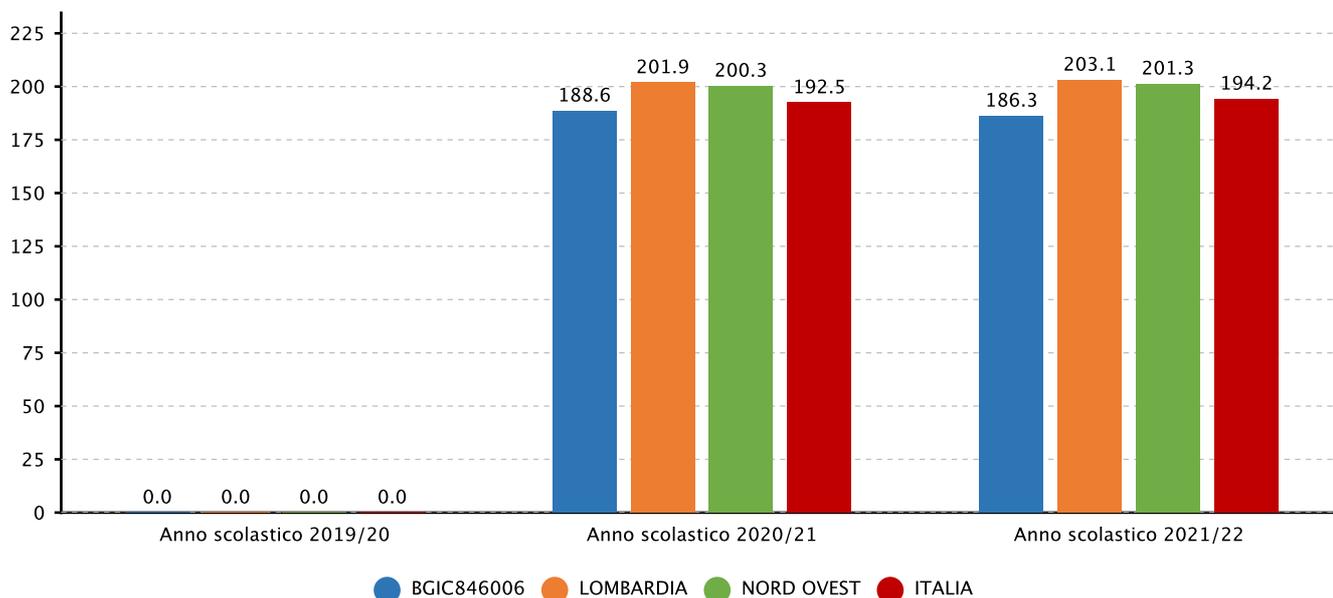


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

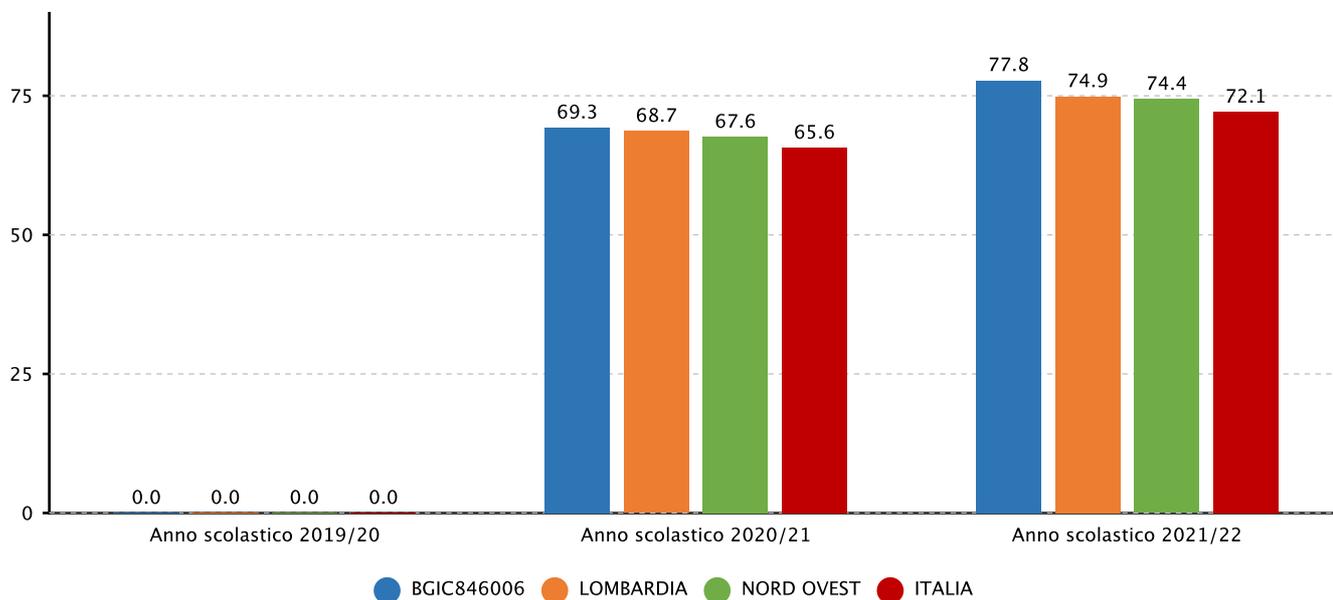




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

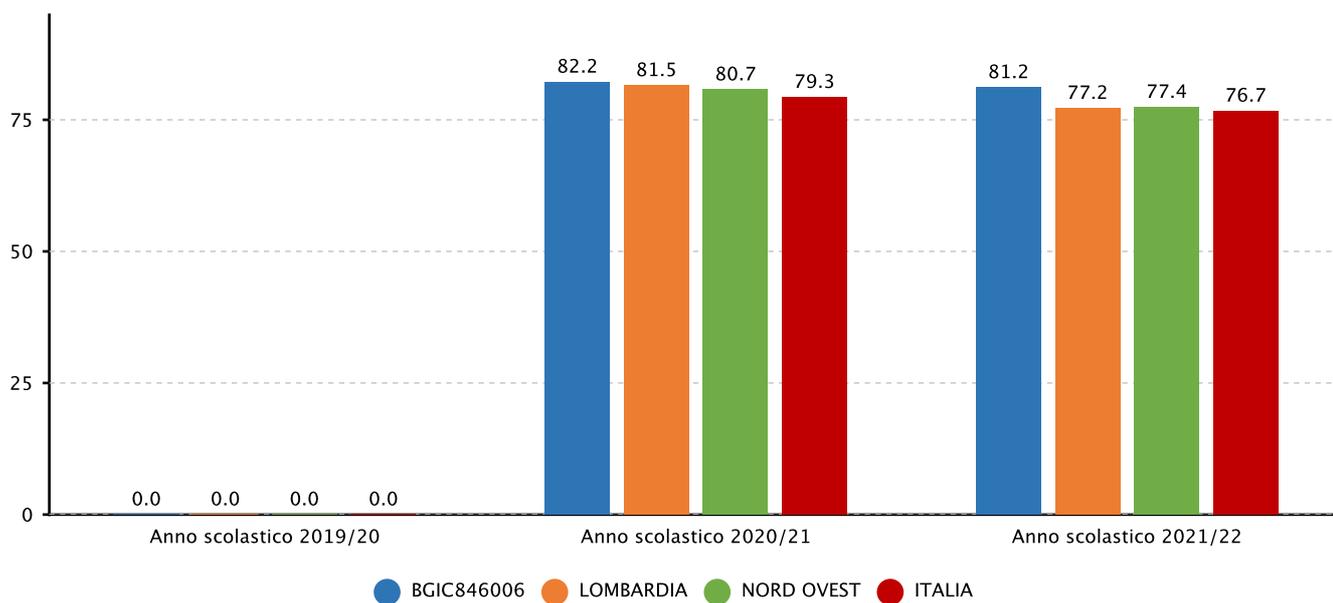


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

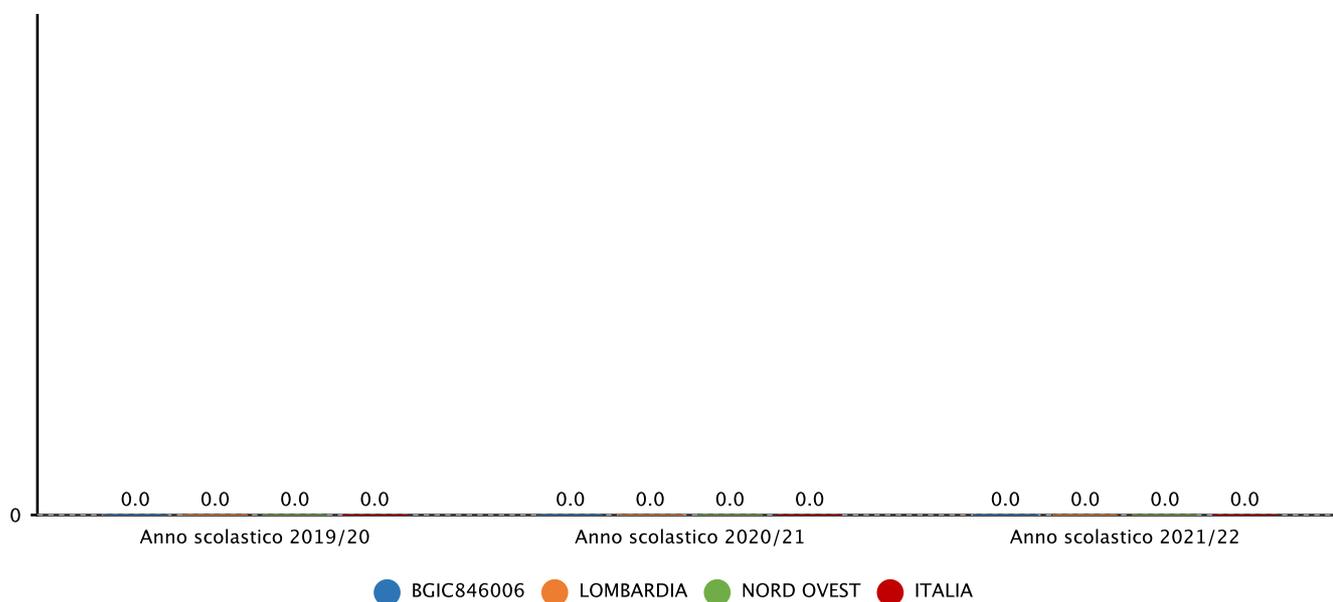




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

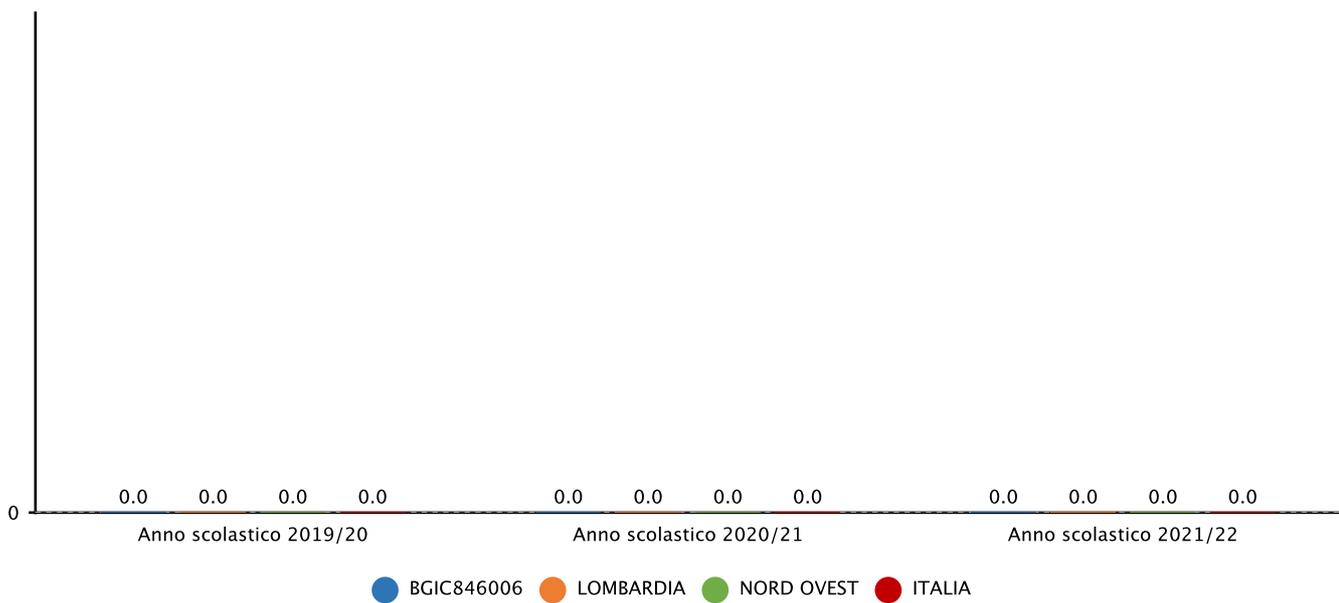


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

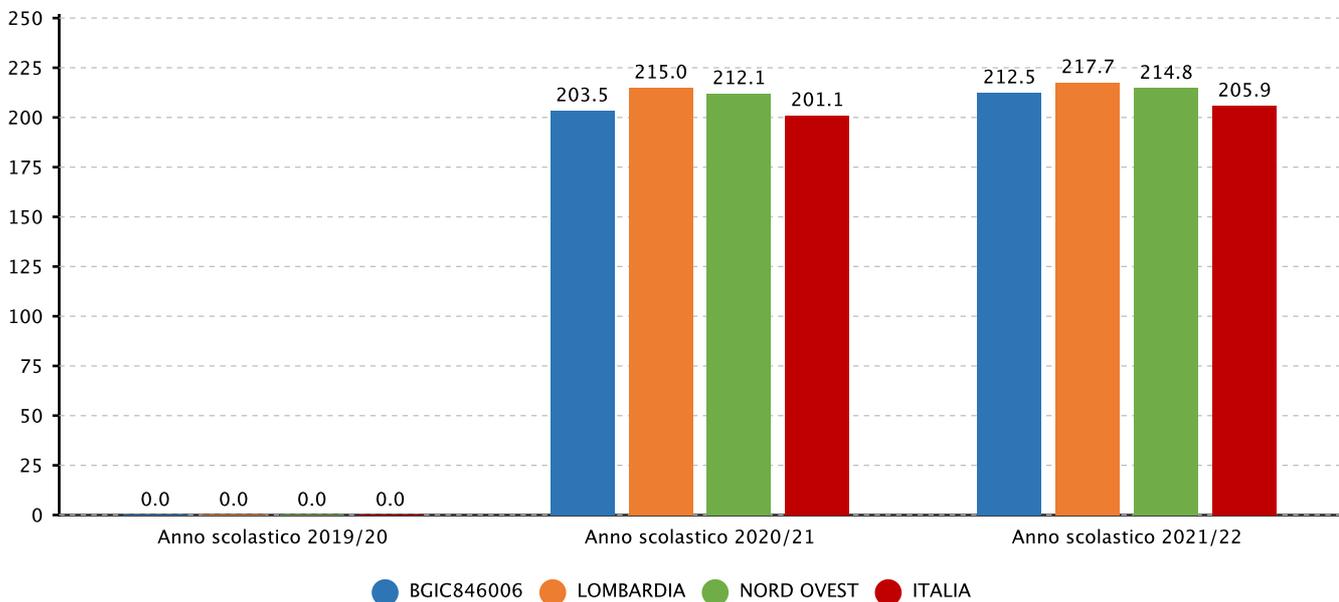




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

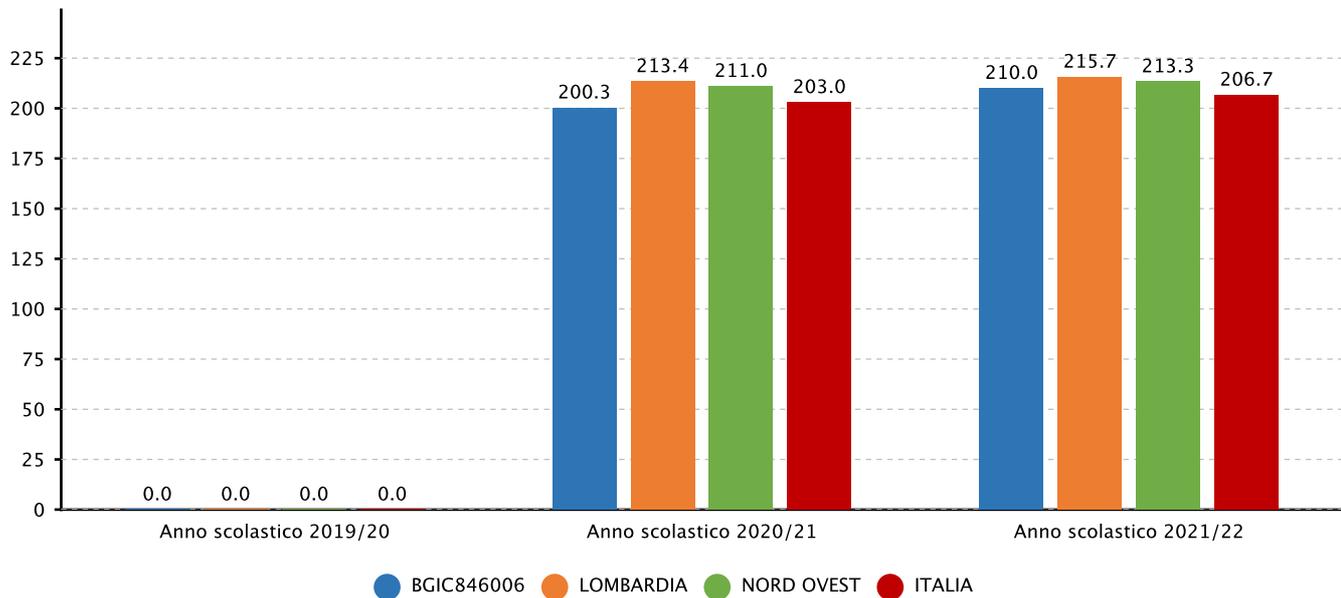


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

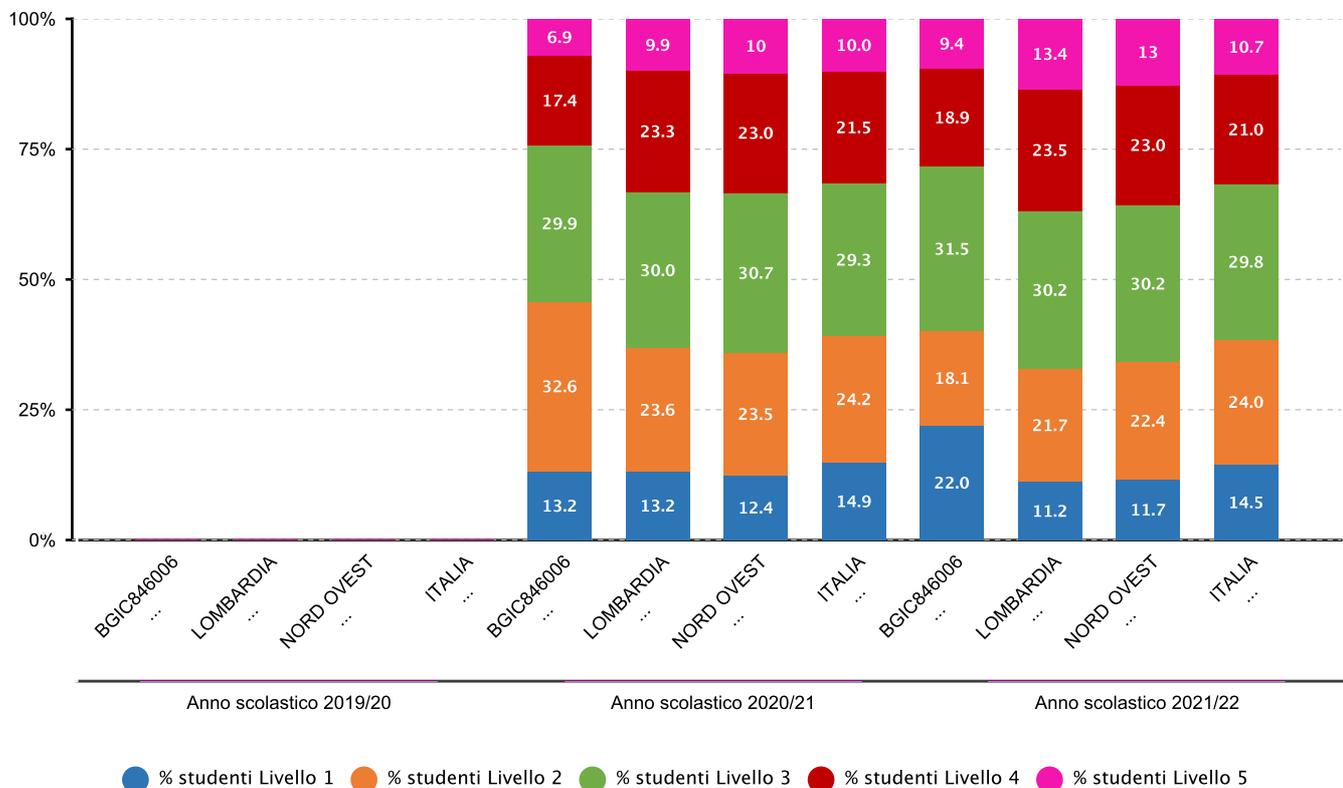




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

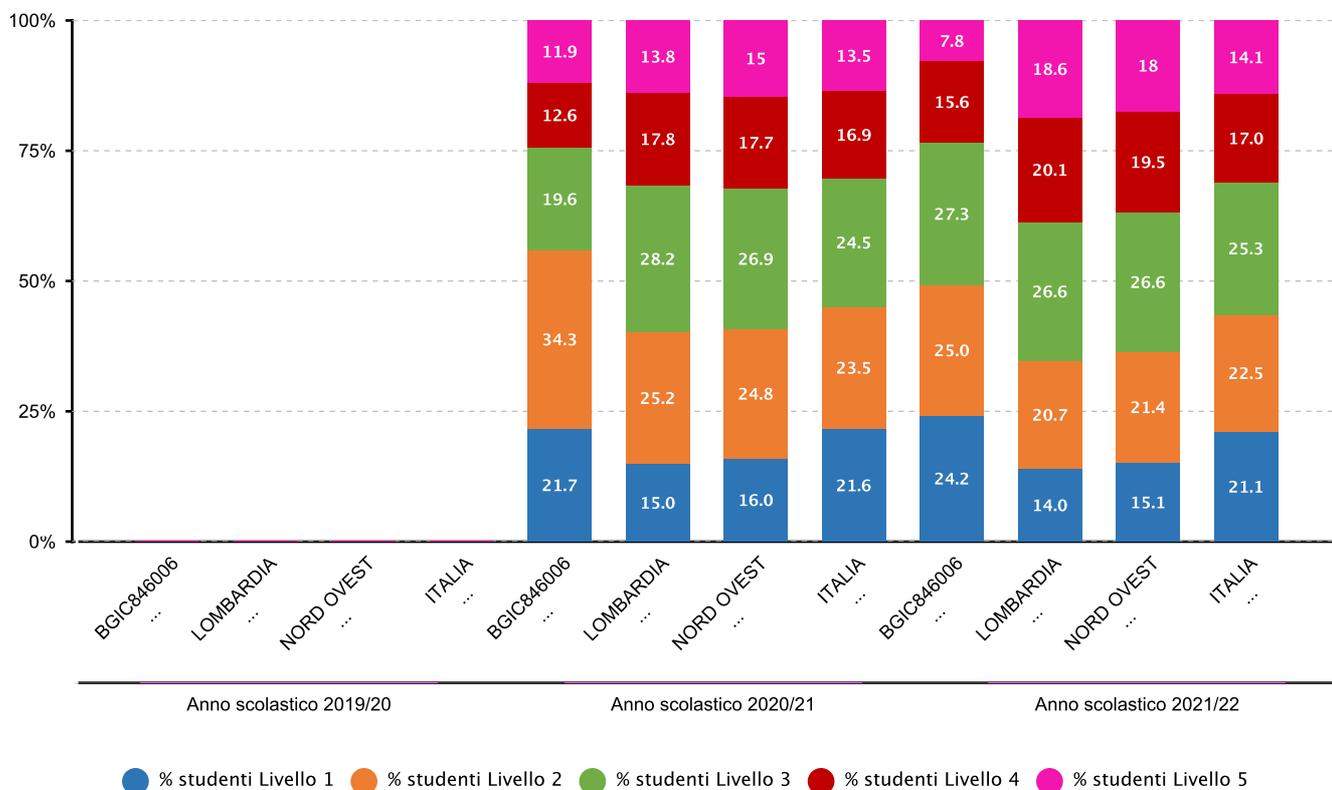


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



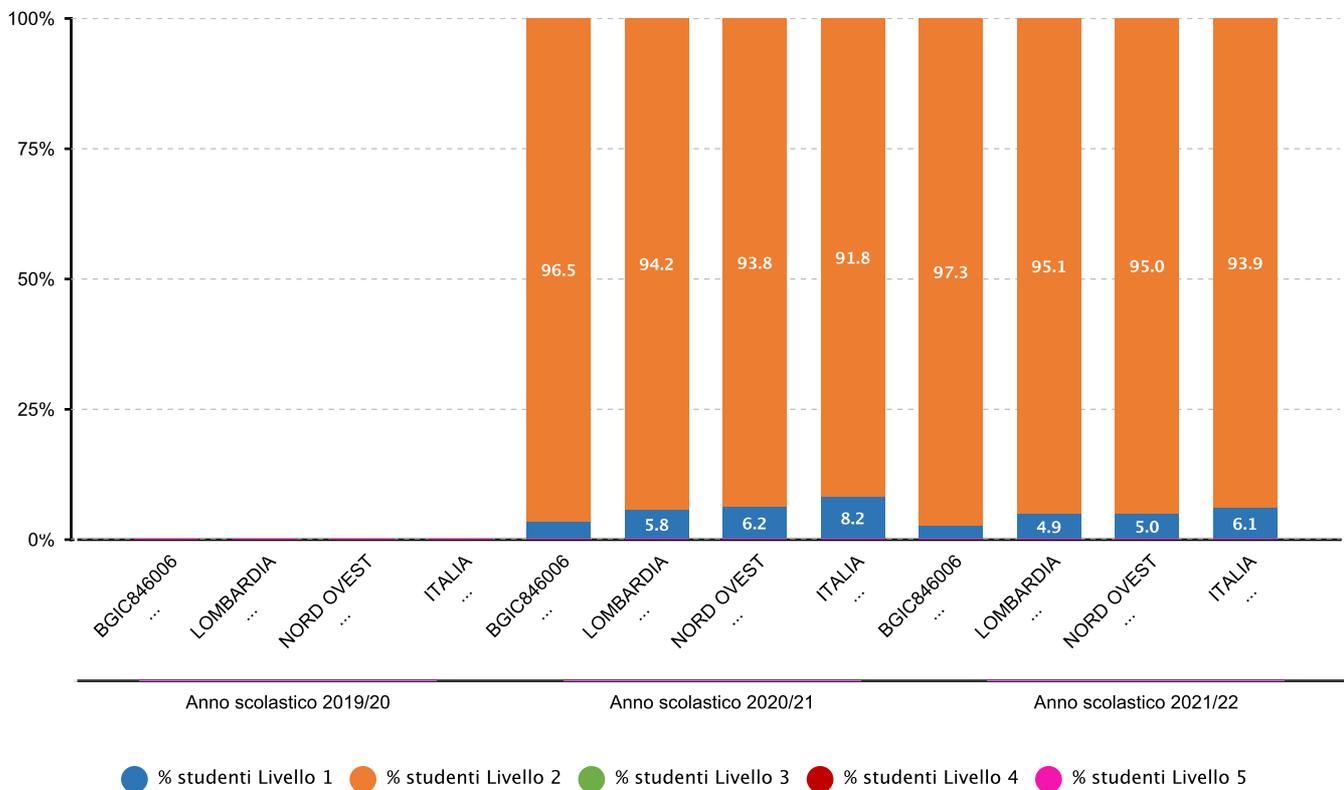


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



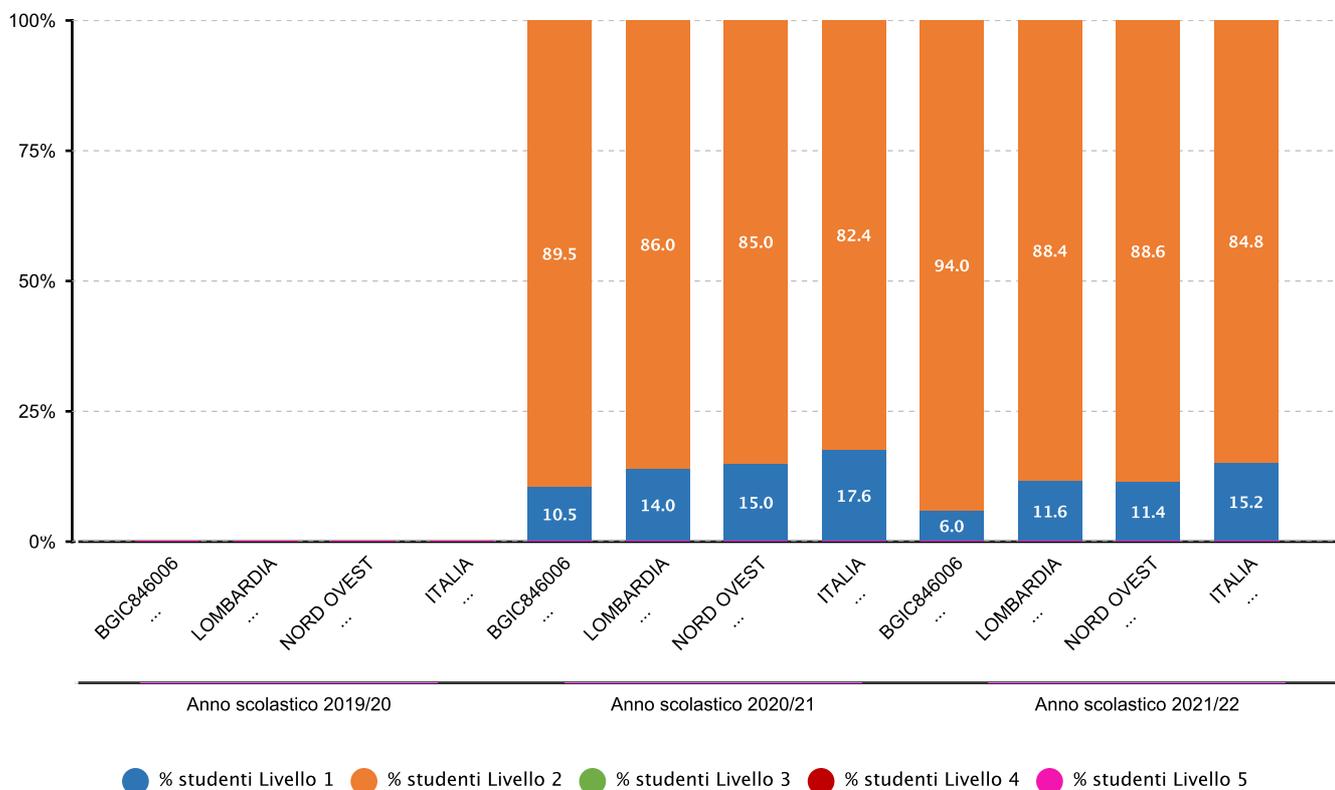


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



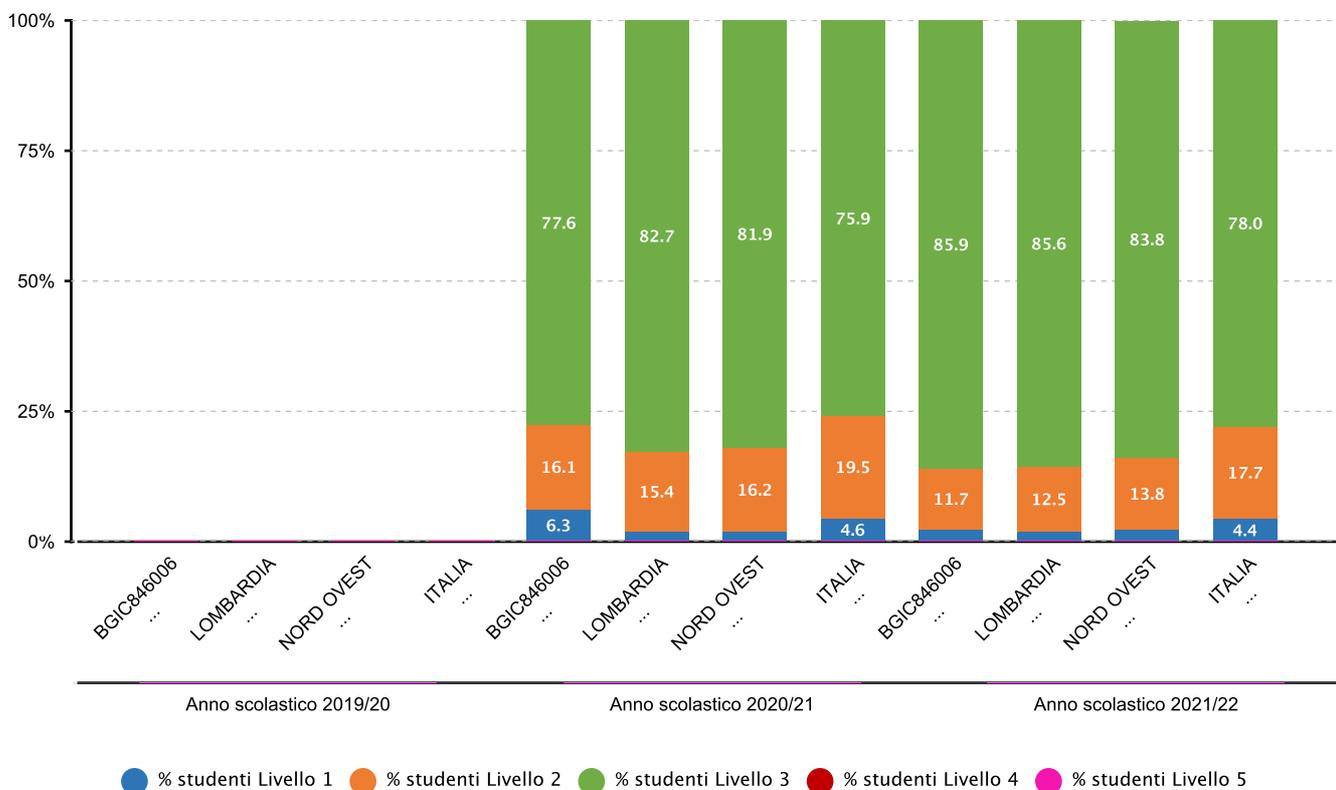


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



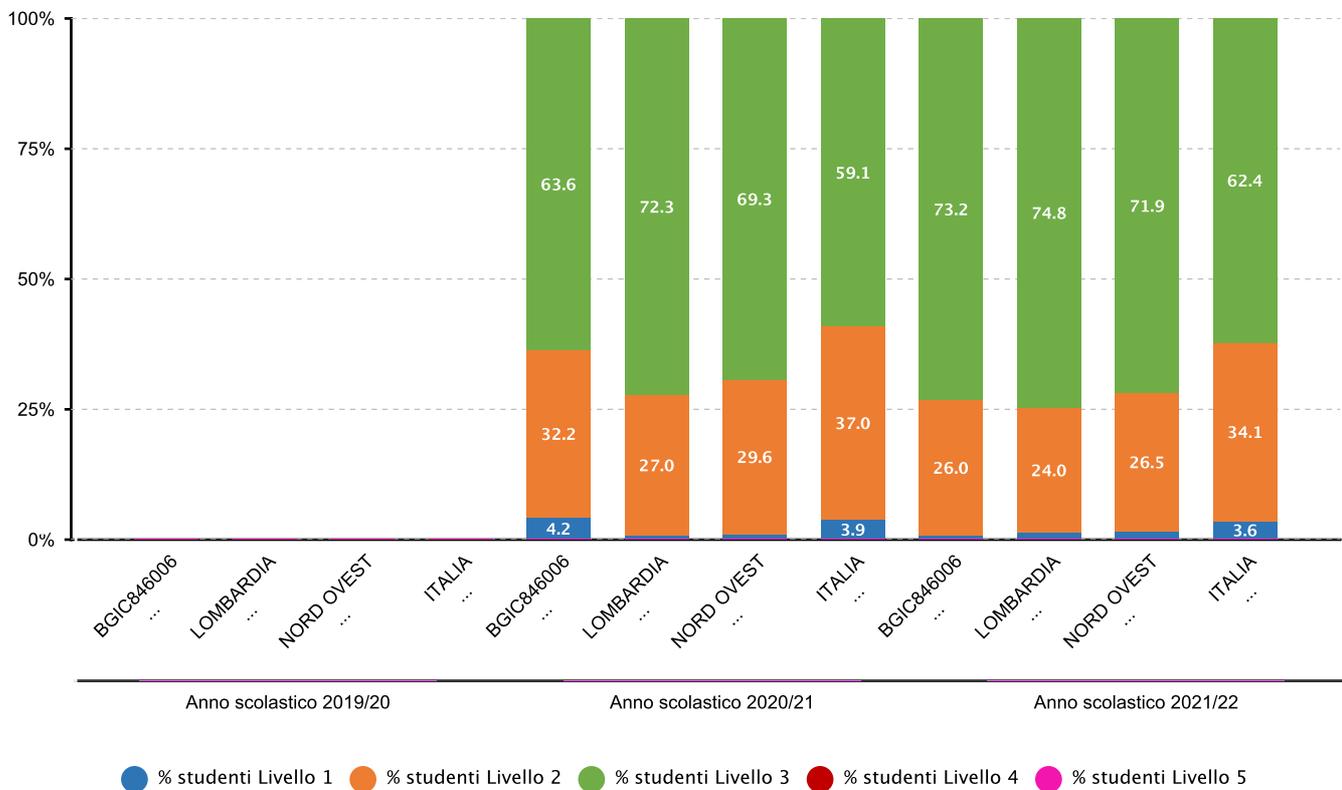


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



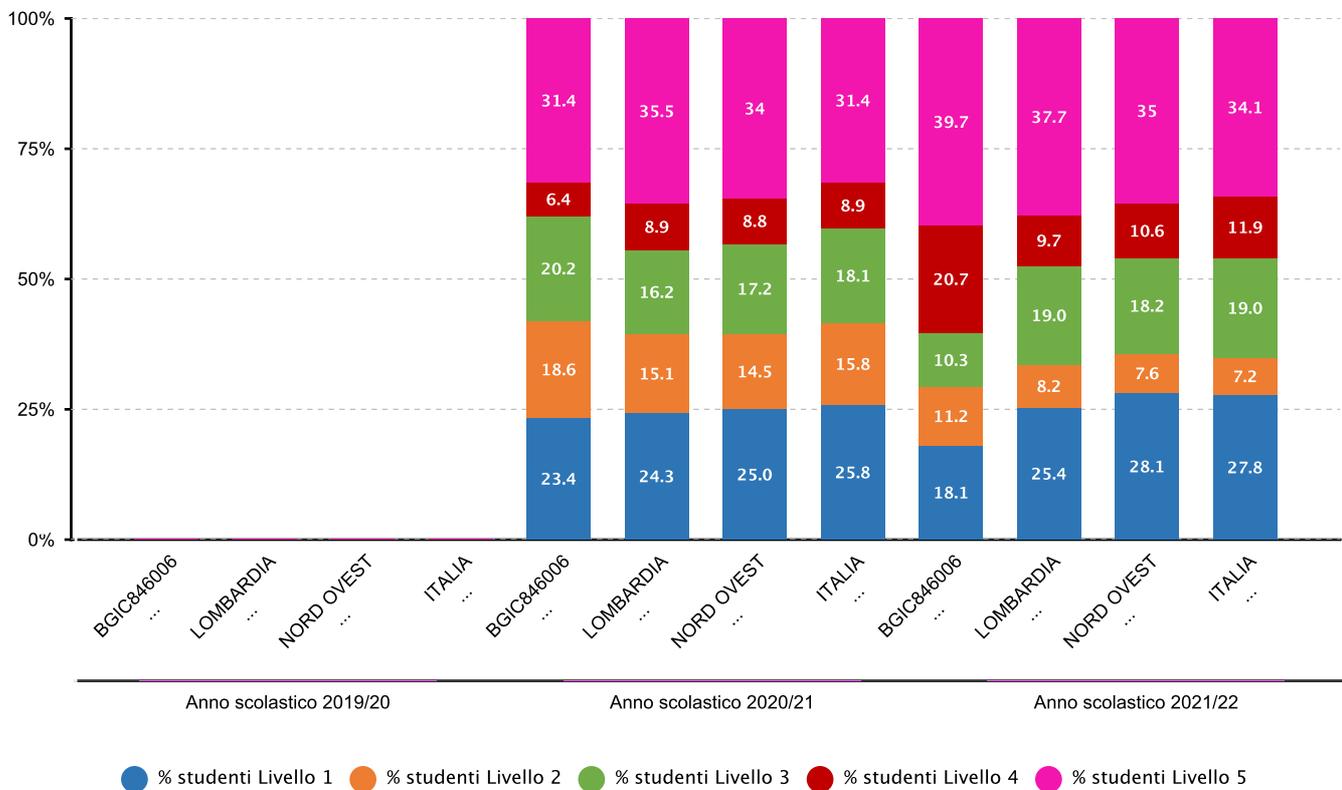


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



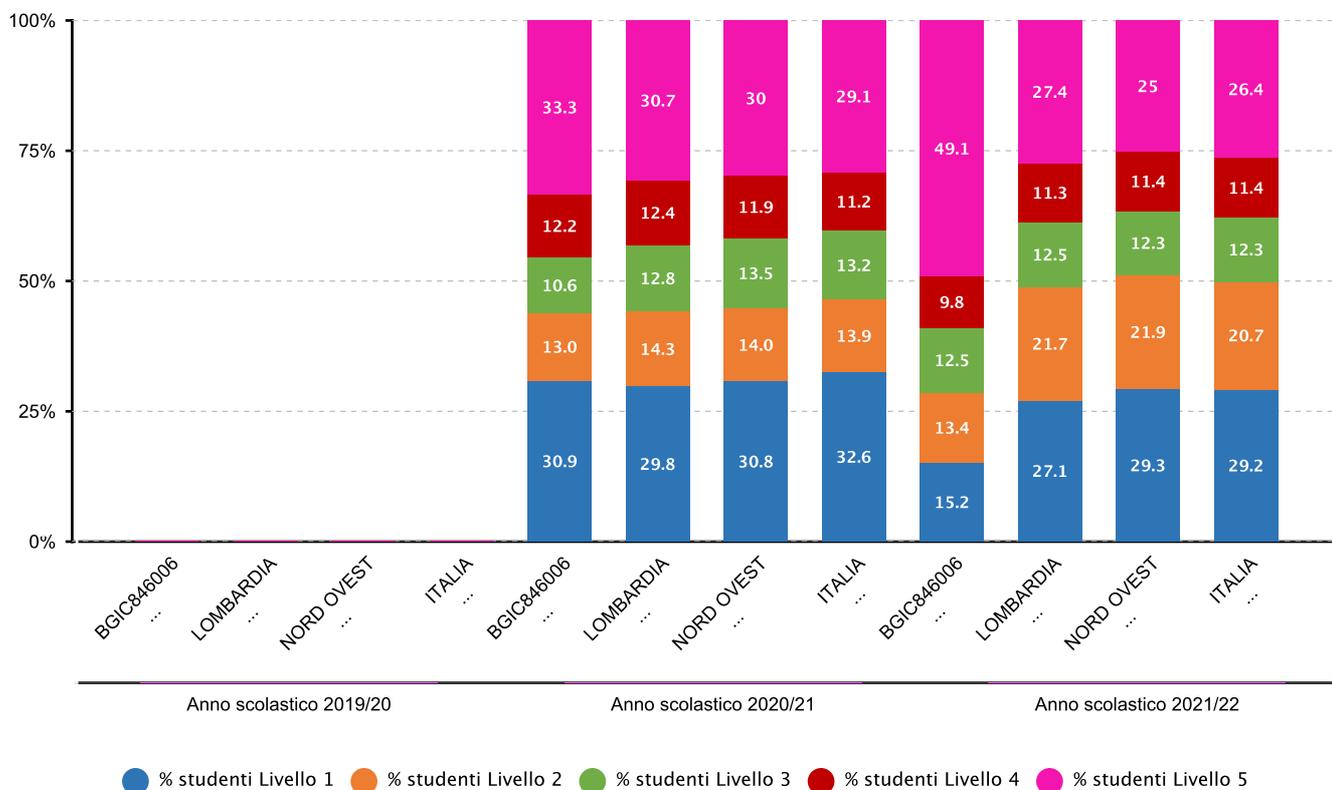


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



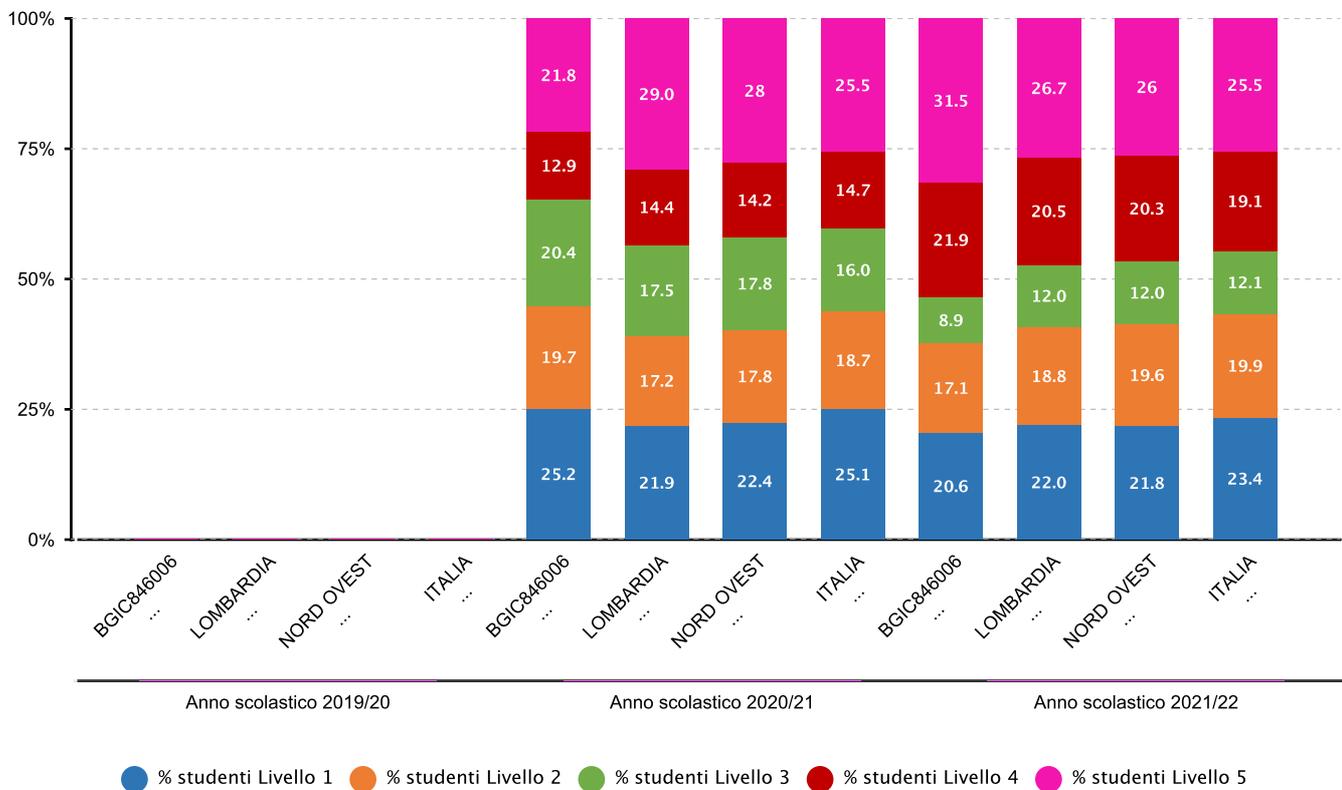


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



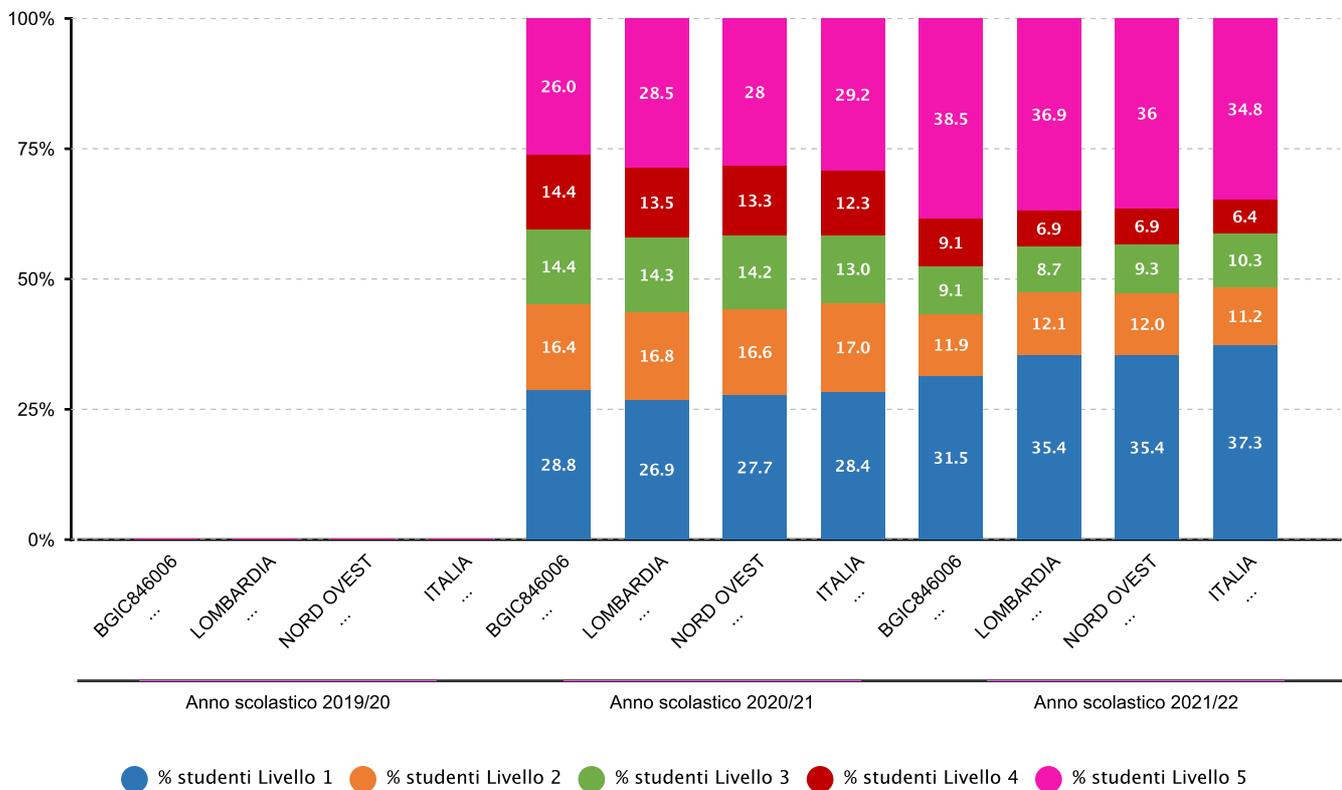


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



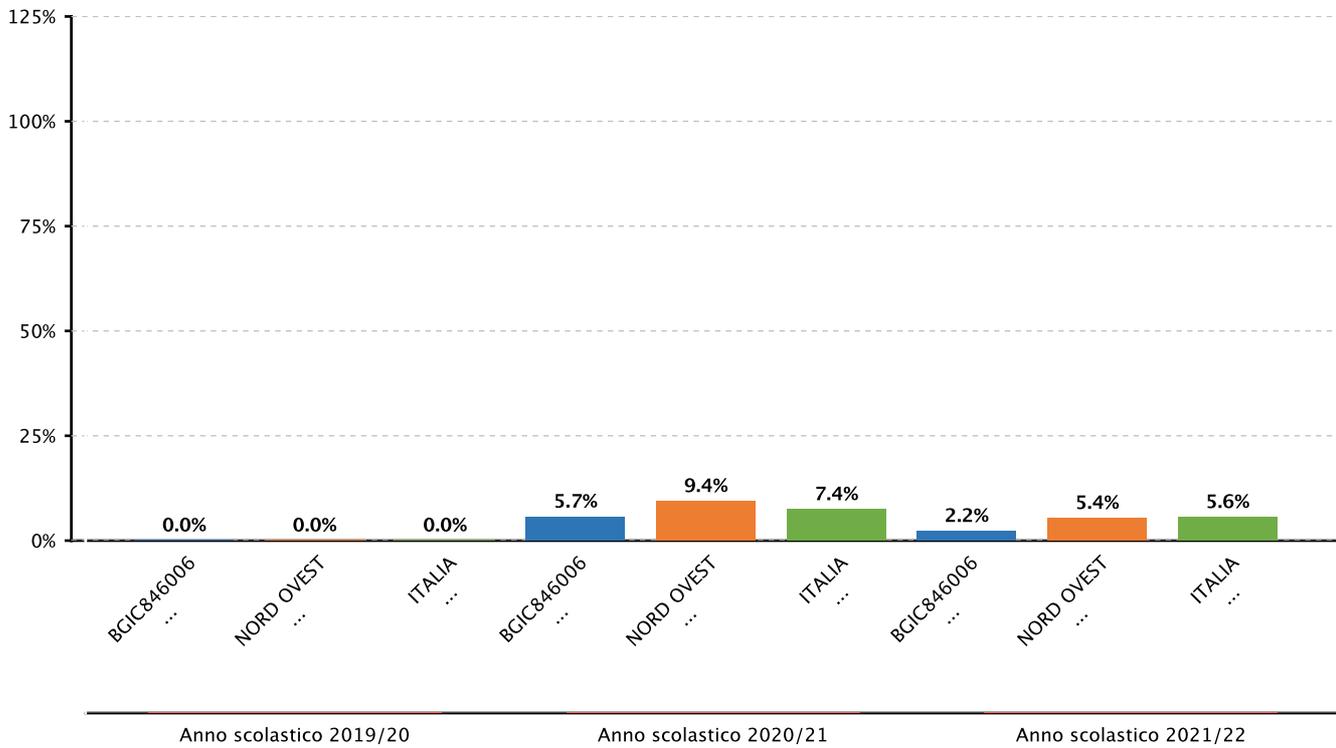


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



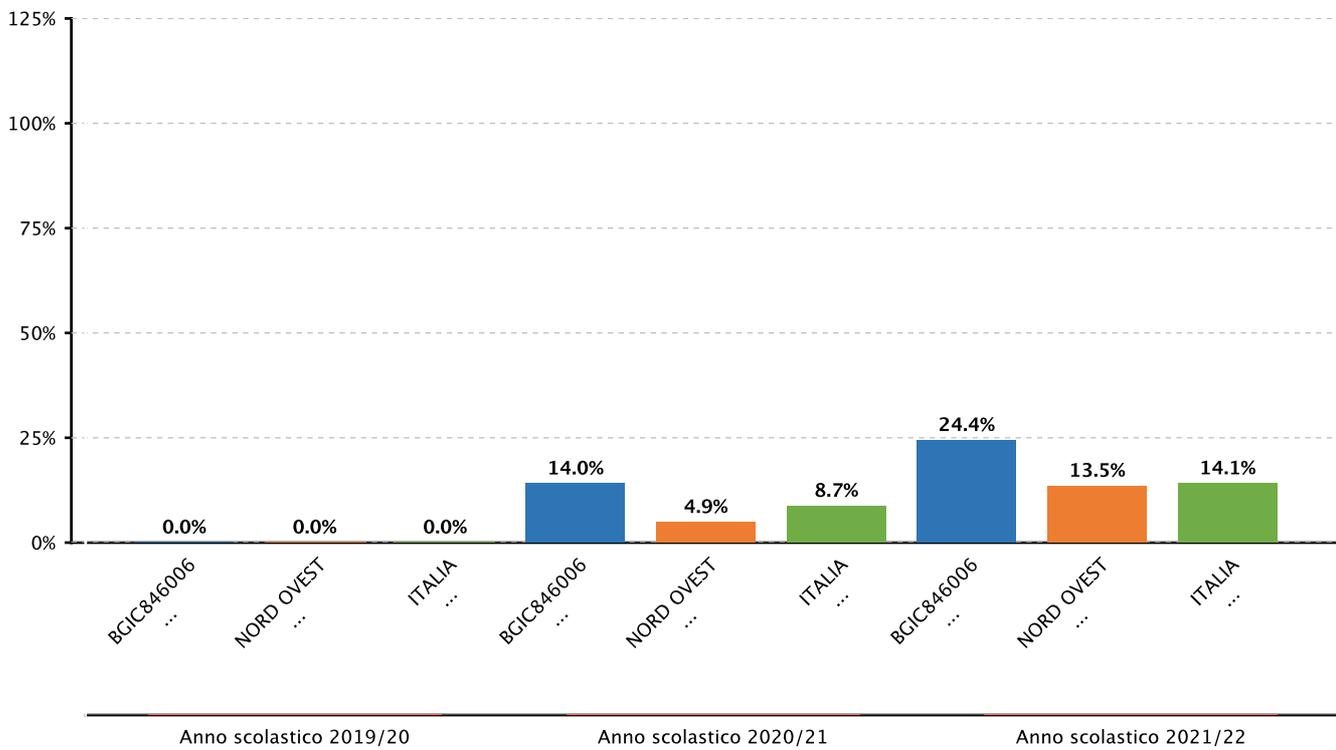


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



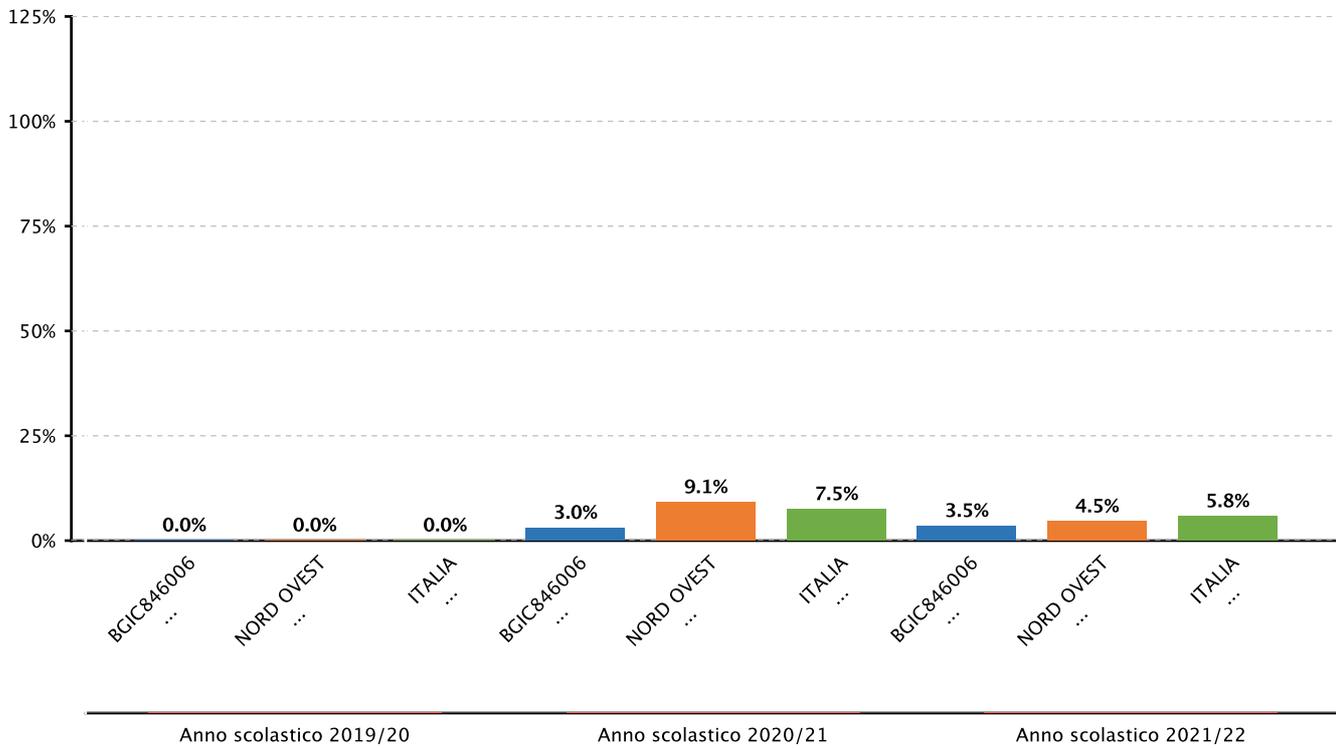


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



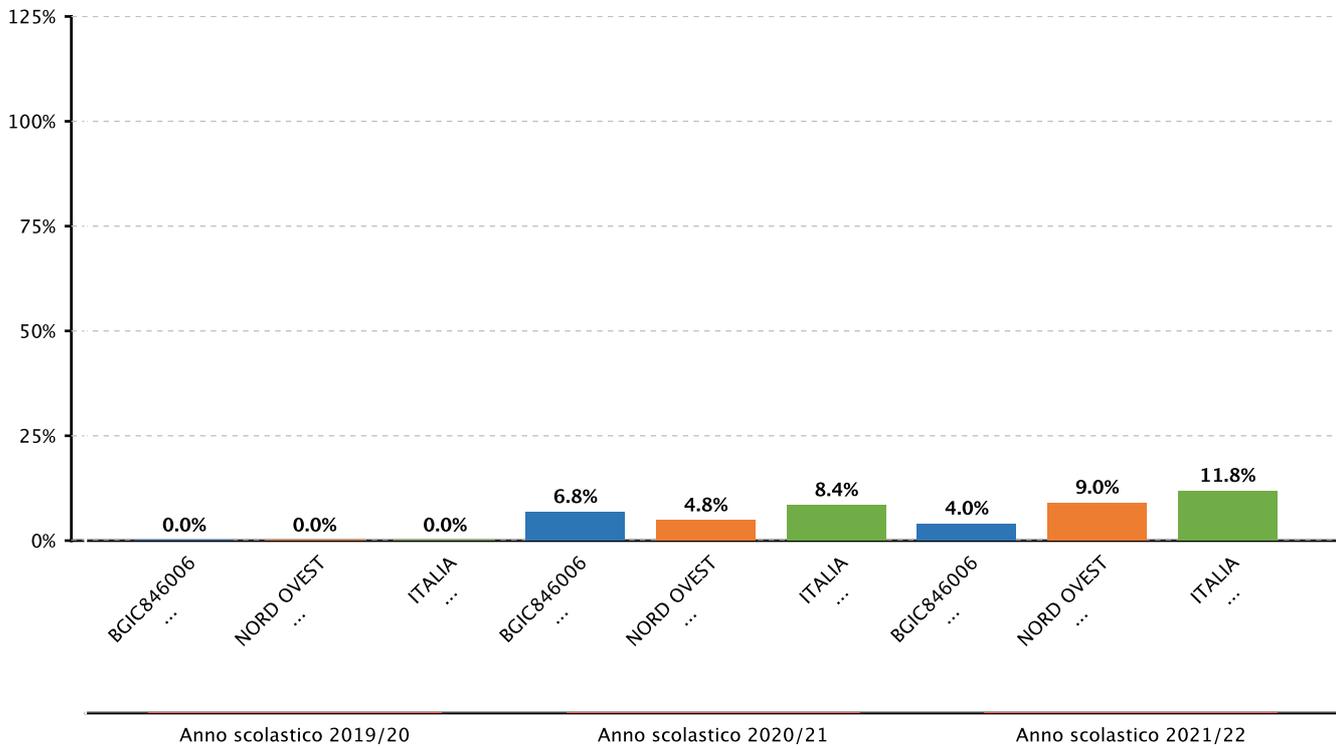


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



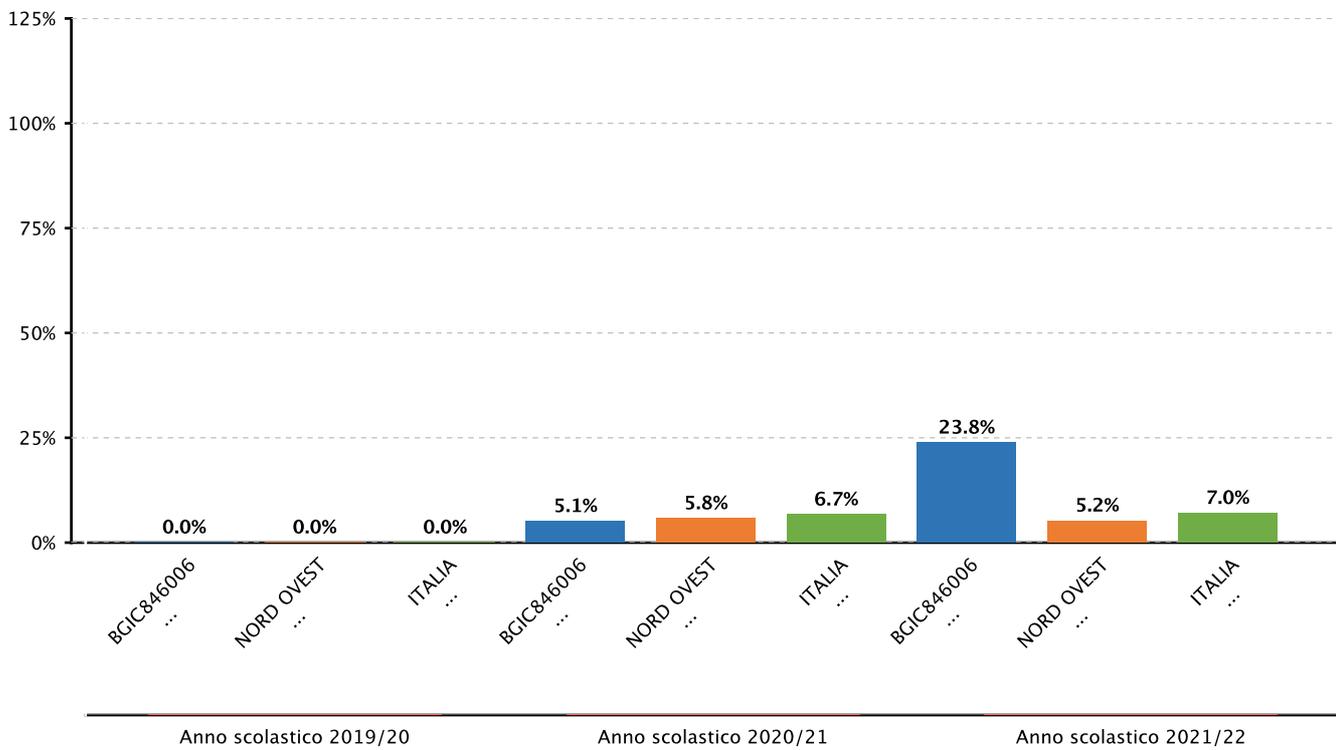


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



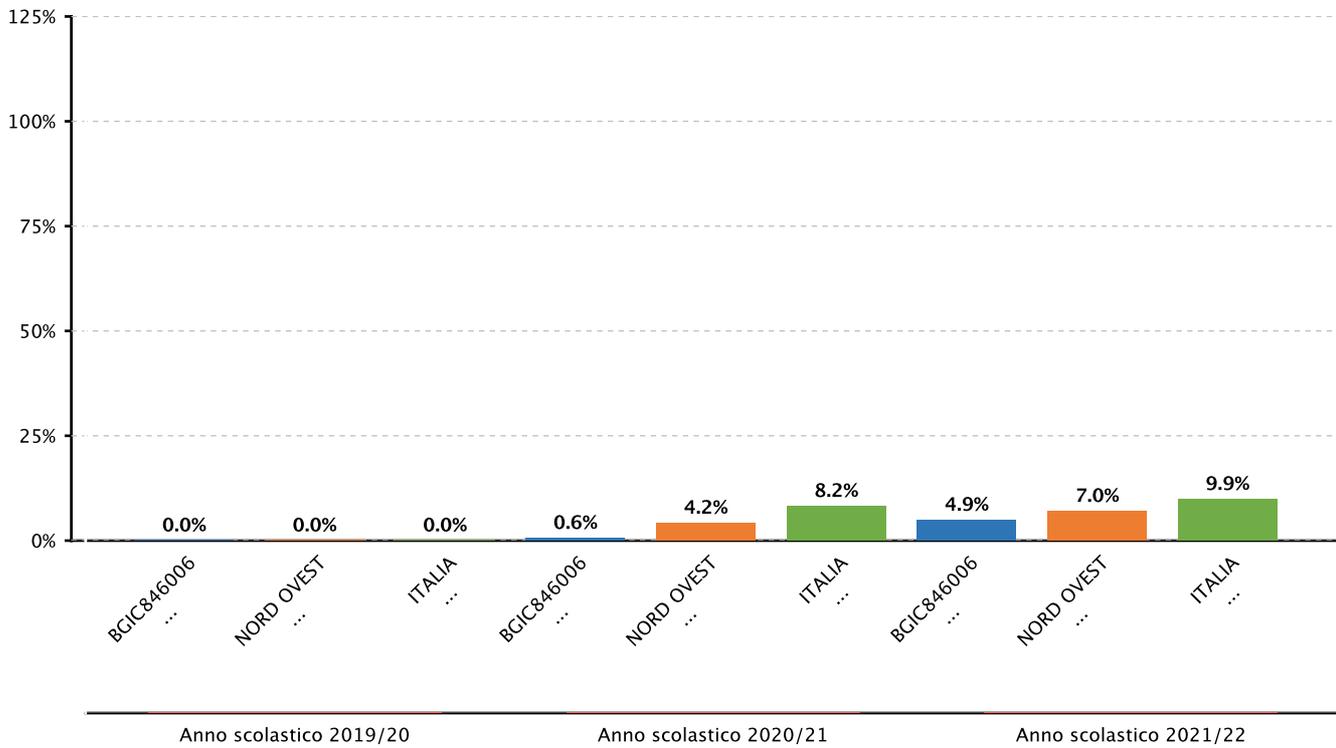


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



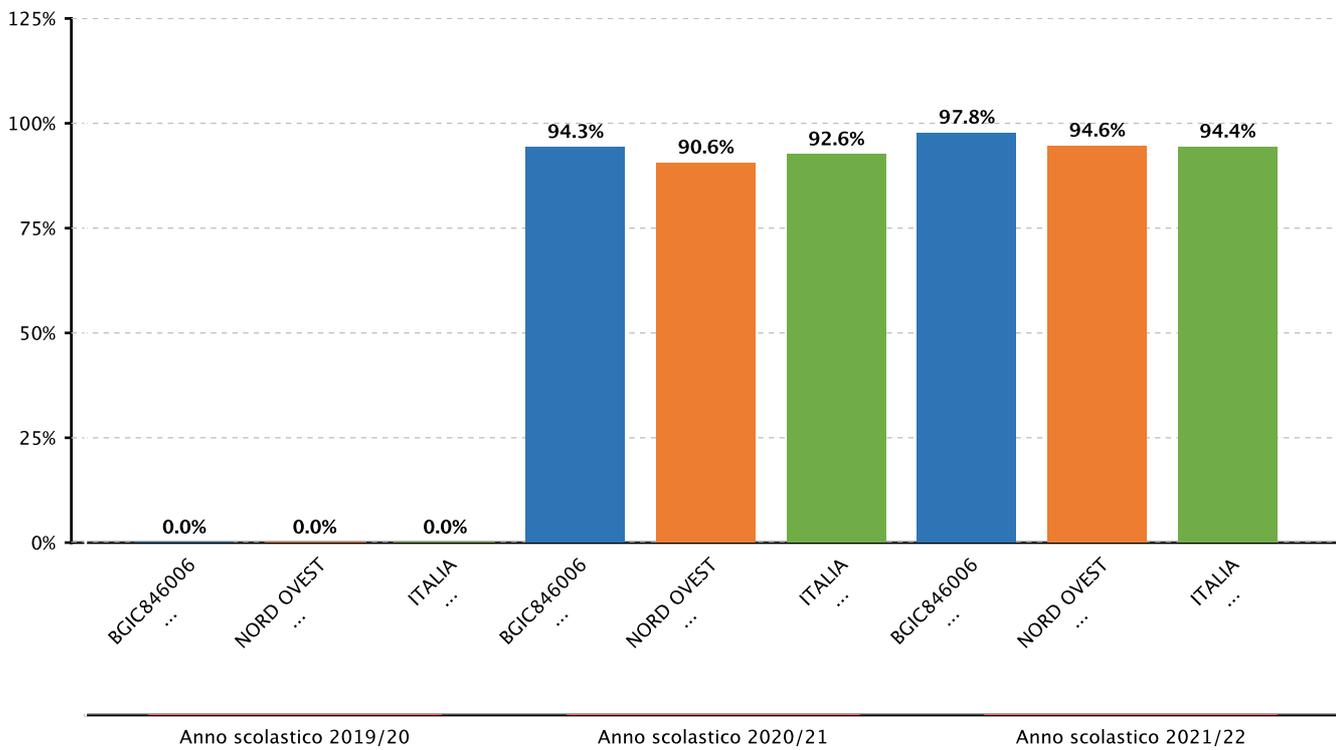


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



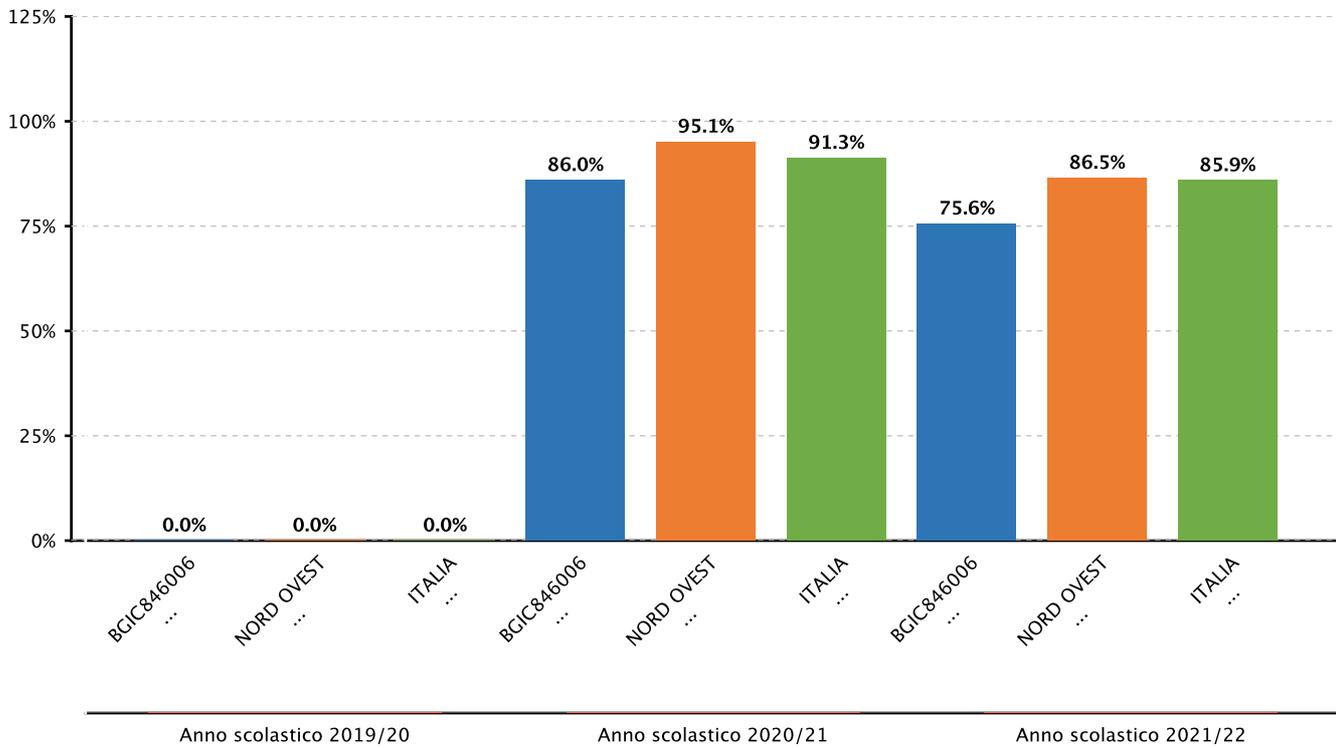


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



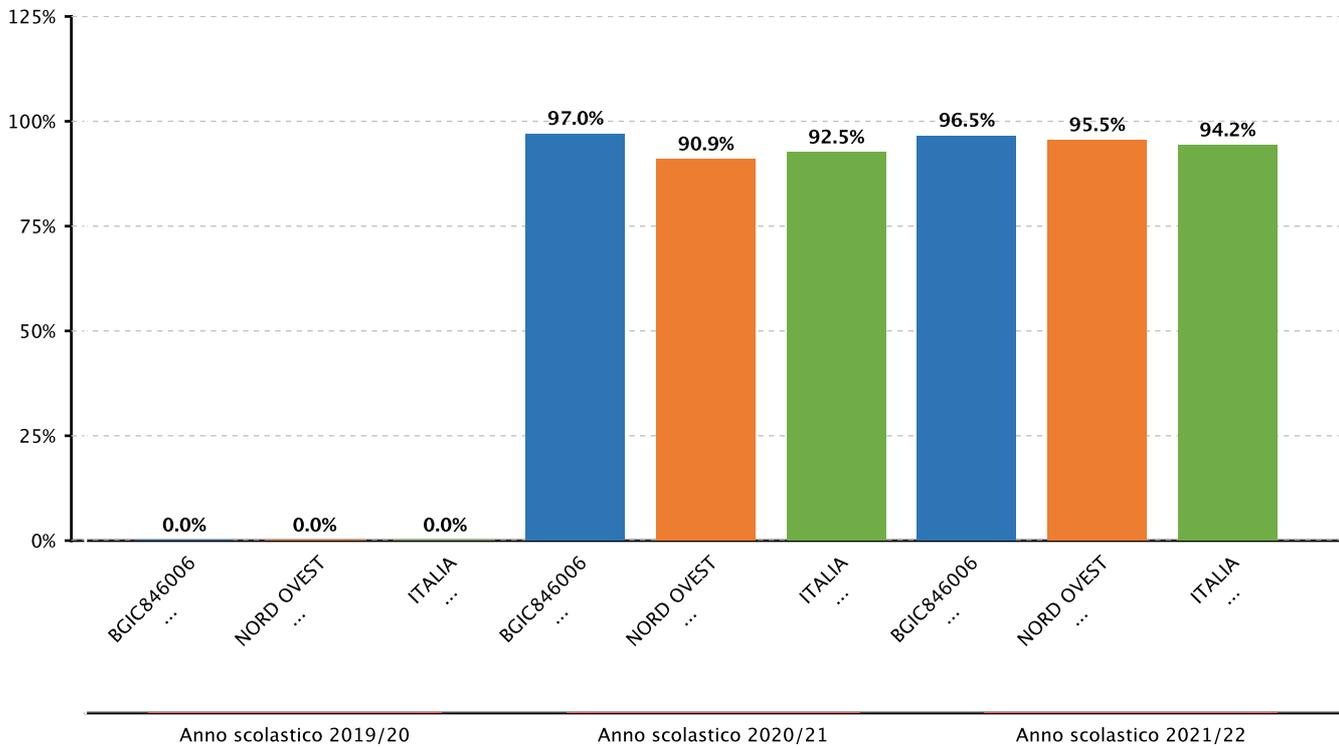


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



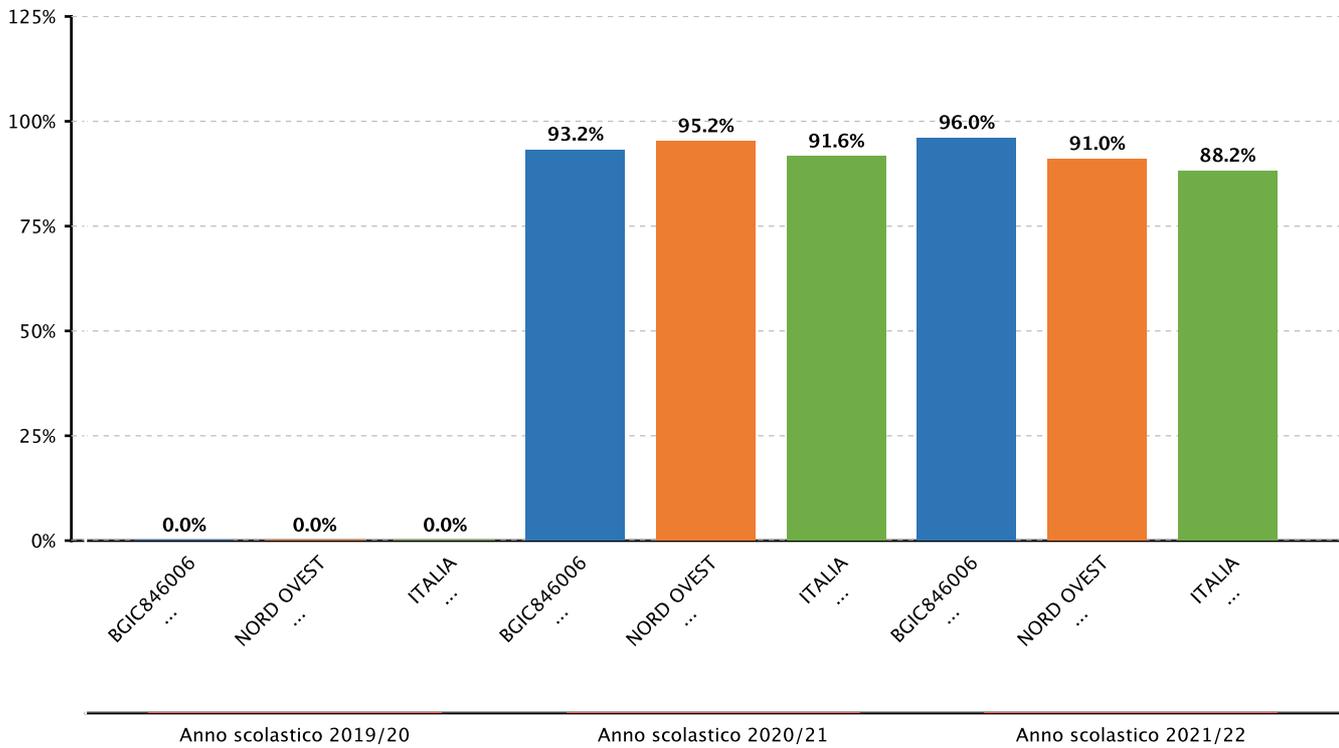


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



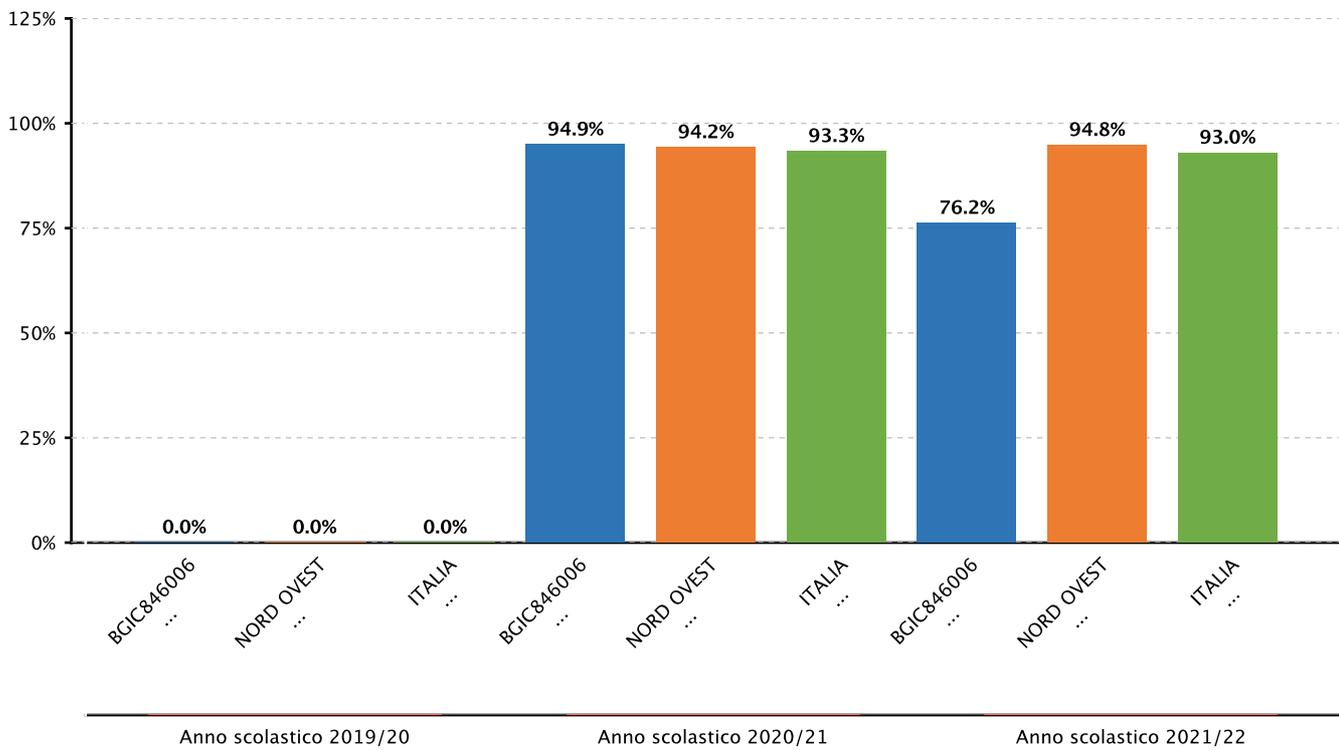


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



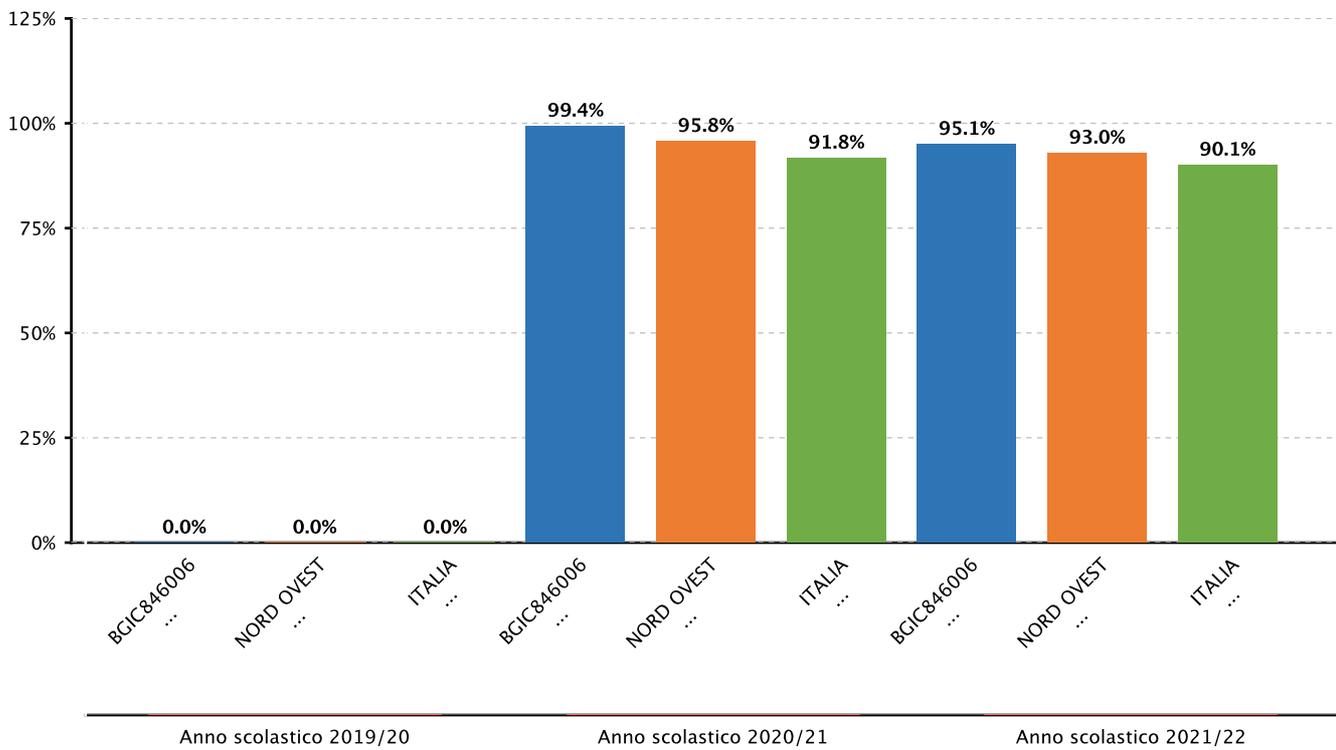


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



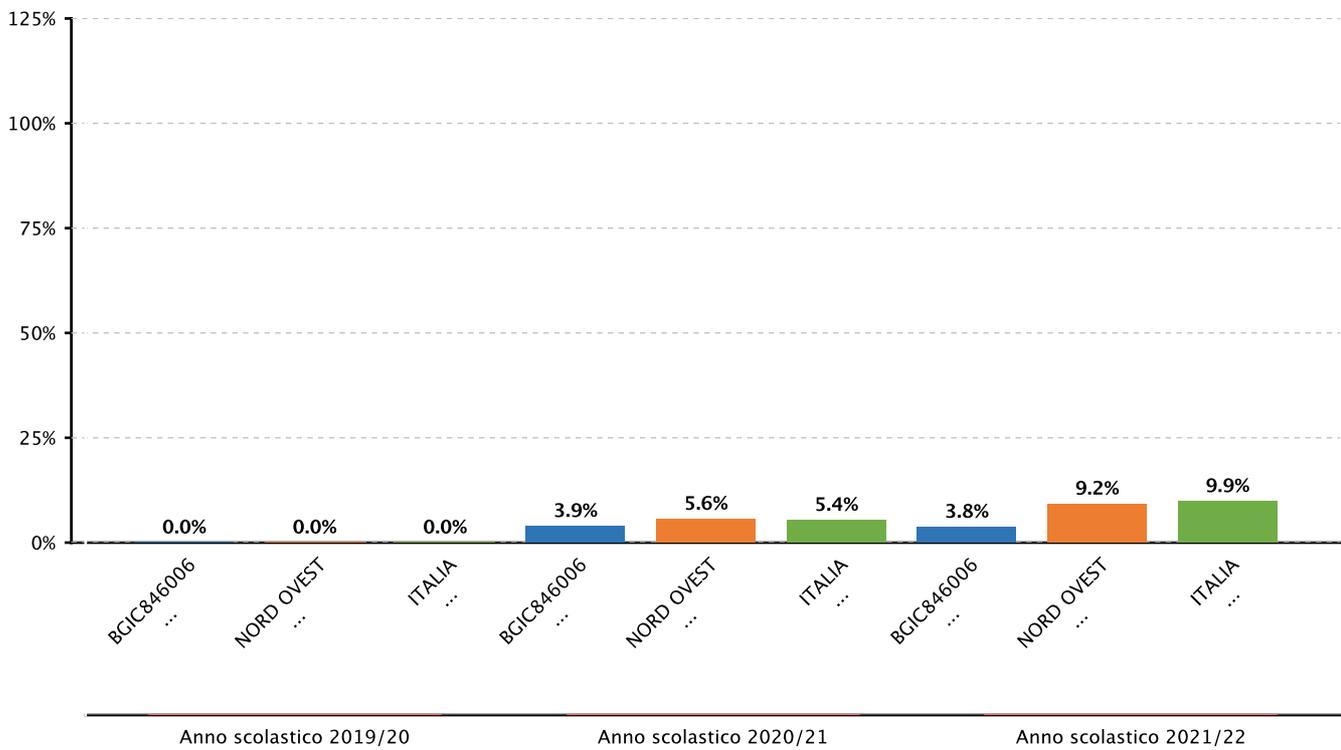


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



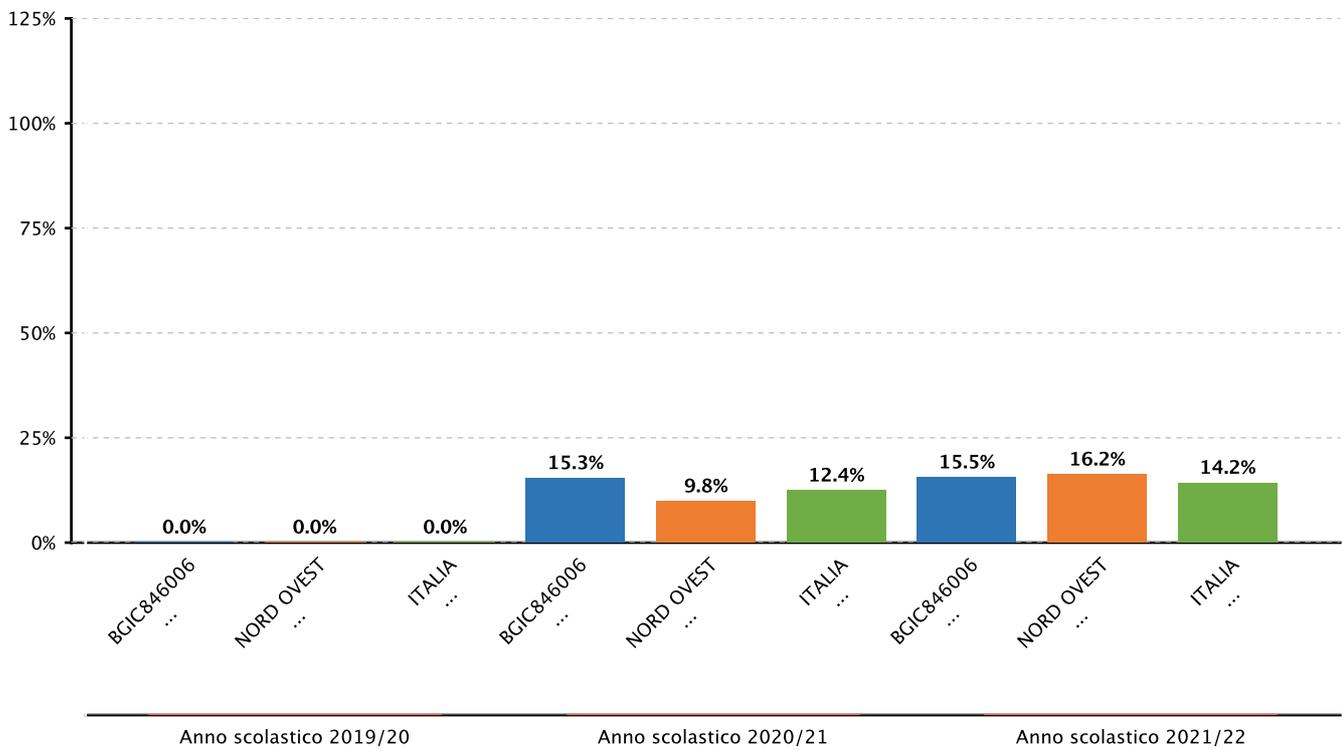


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



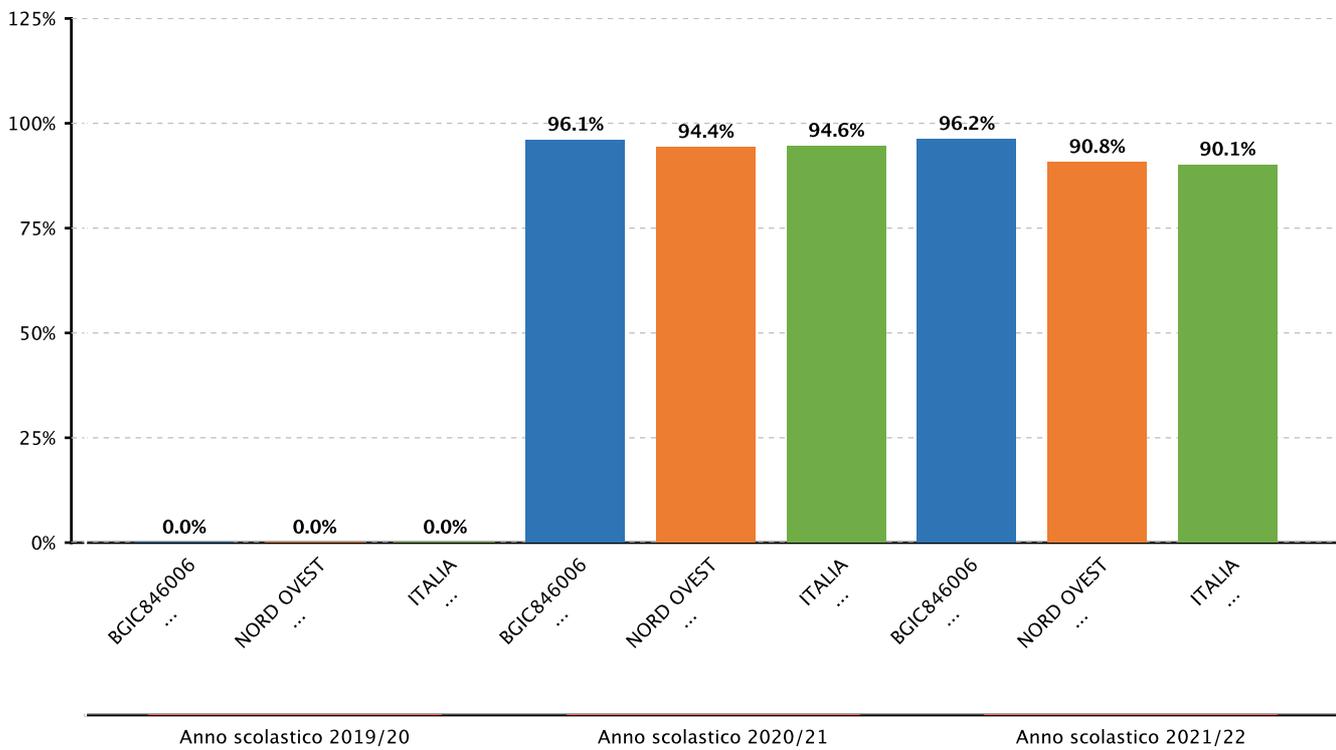


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



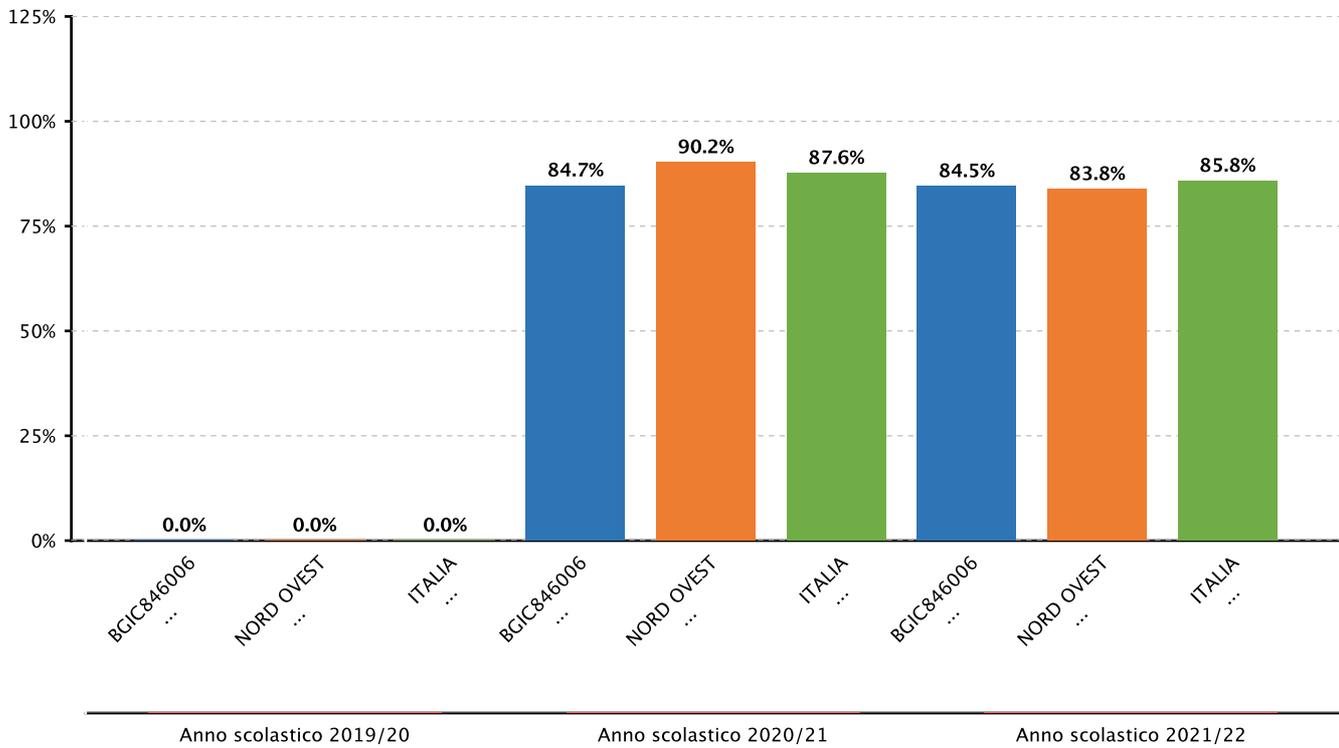


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



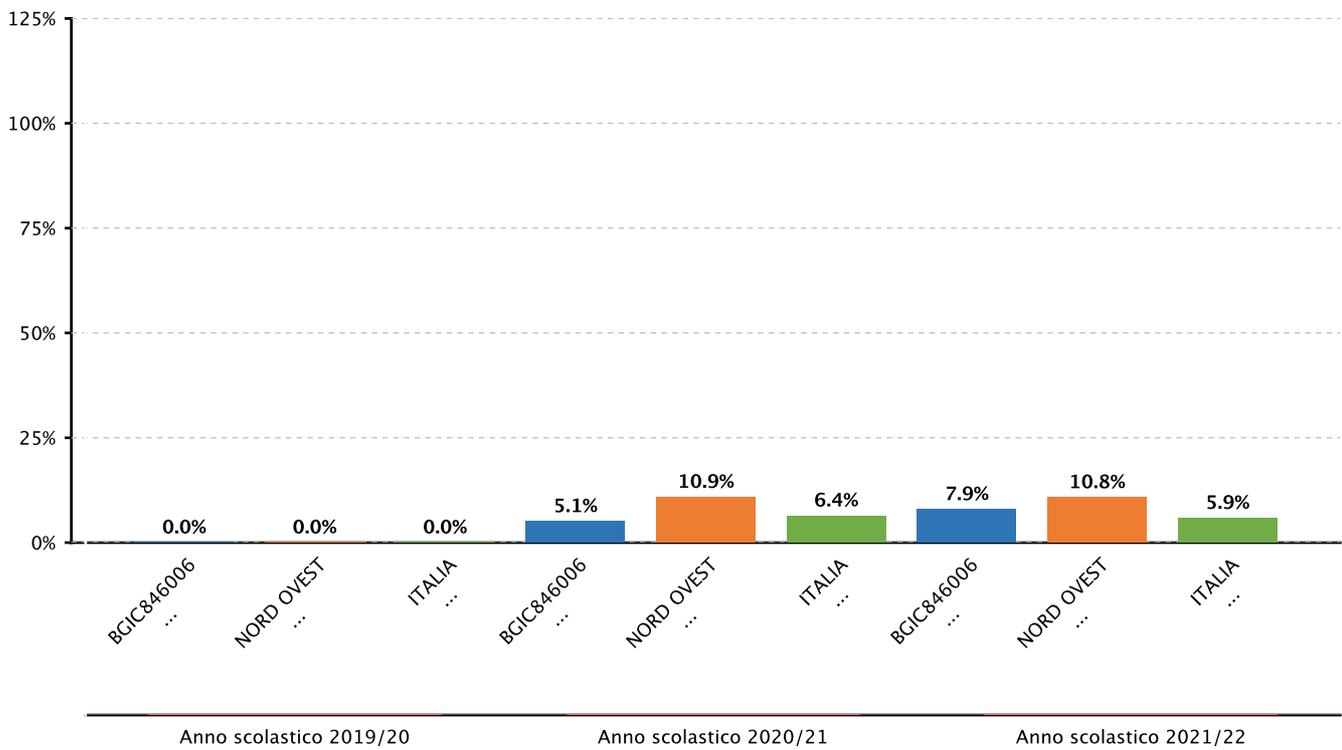


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



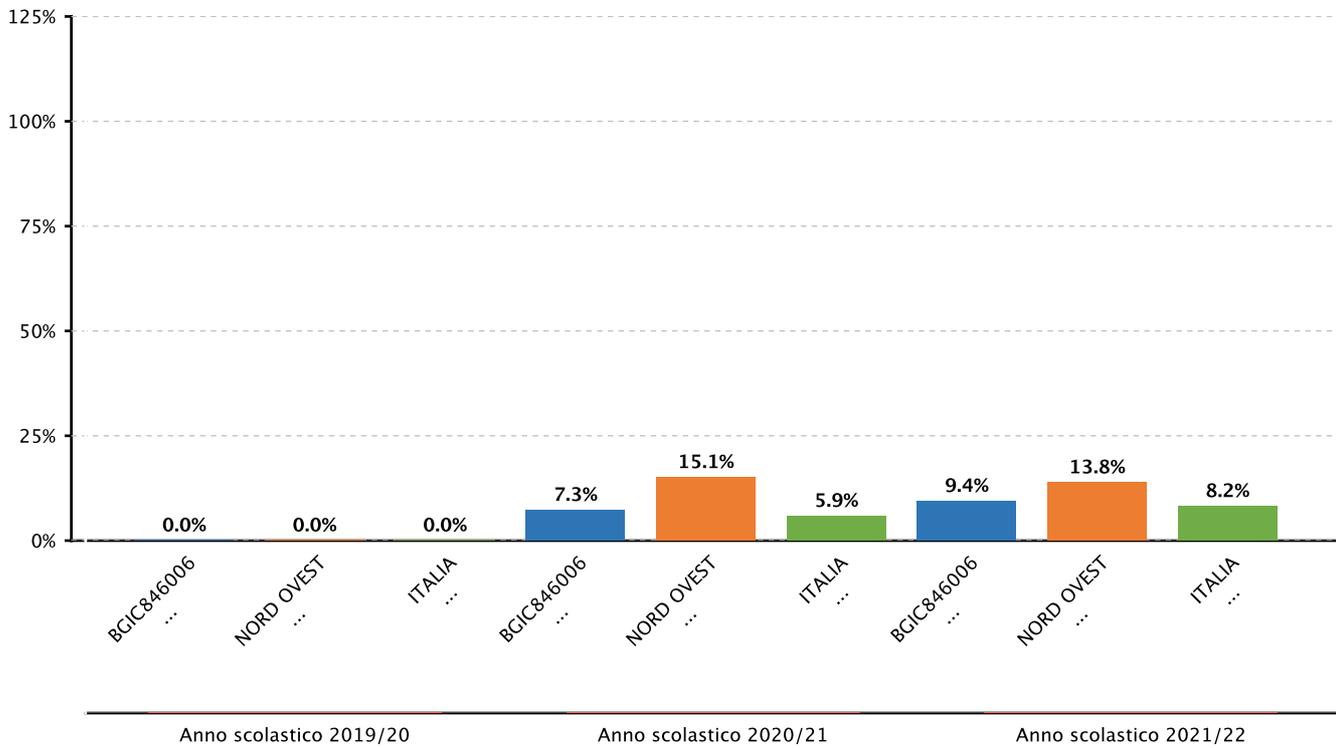


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



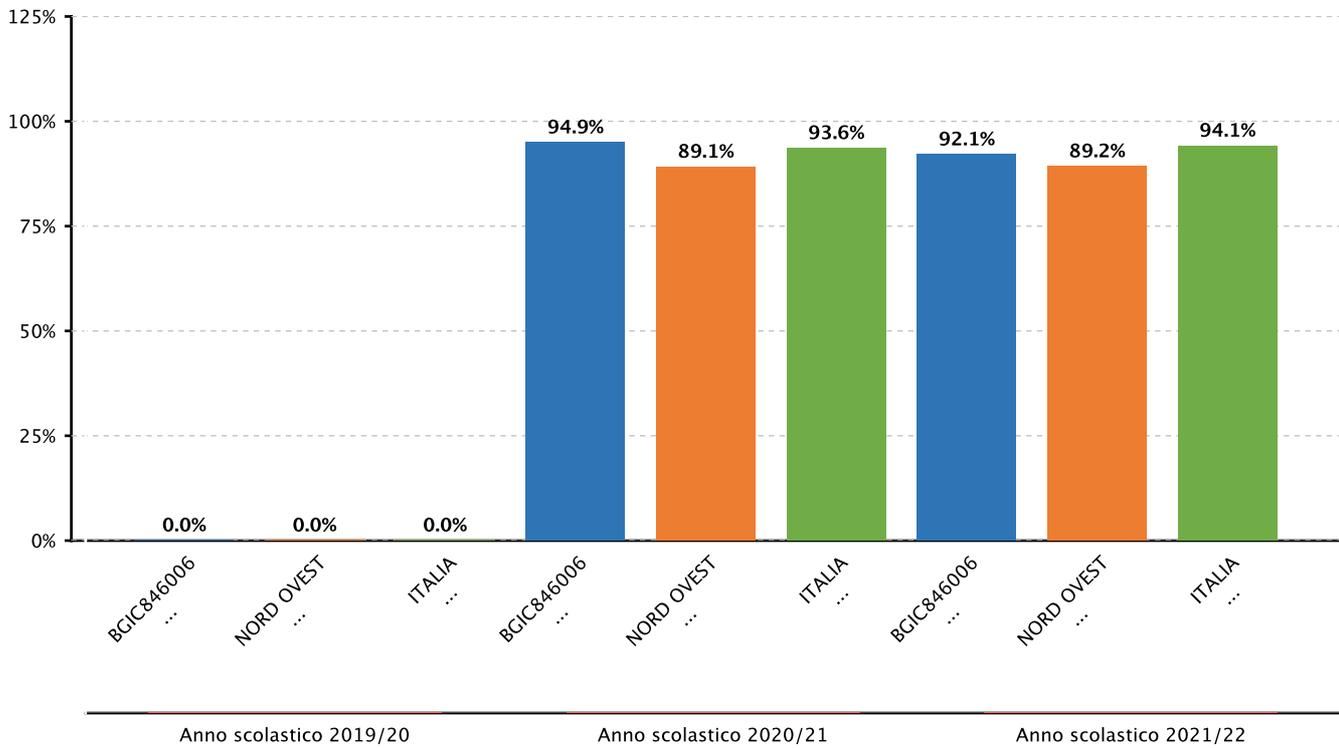


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



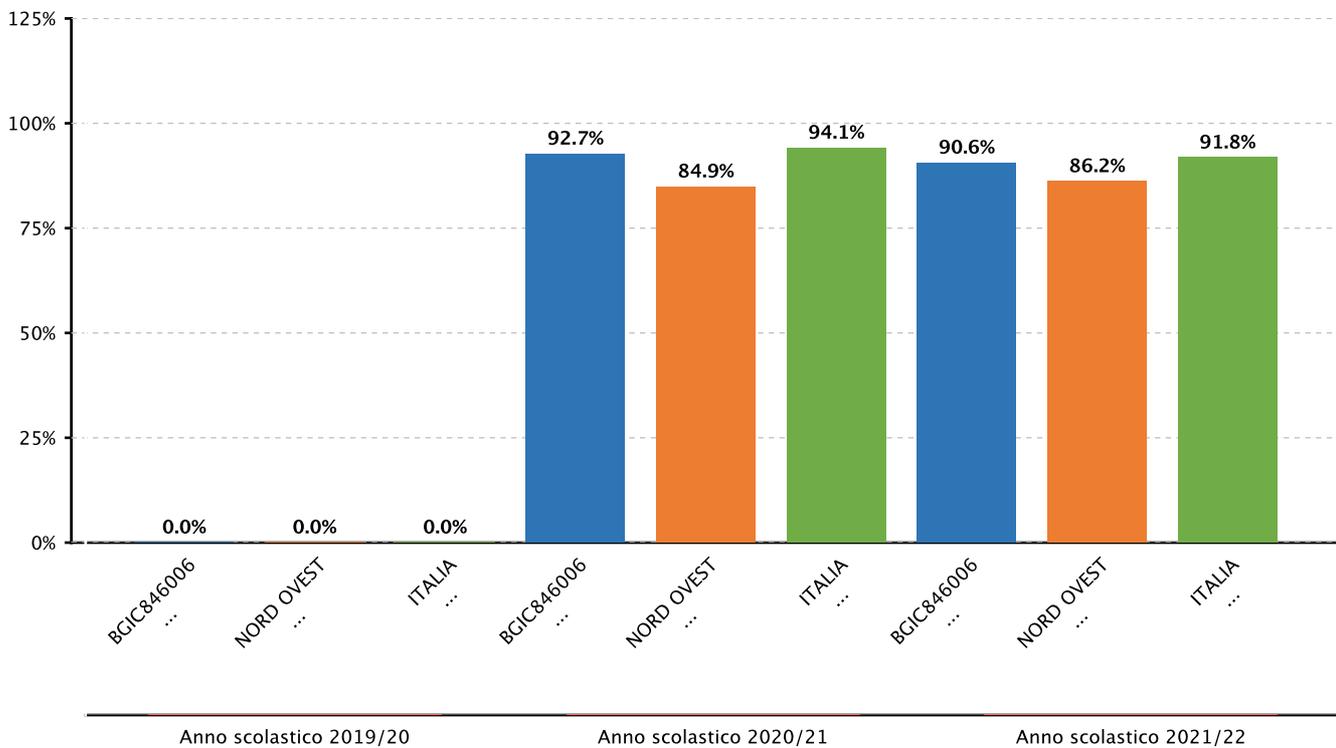


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21		



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale				Anno scolastico 2020/21	
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2021/22		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22	

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità nei risultati interni alla scuola

Traguardo

Ottenere nella maggior parte delle prove testate o mediamente per la scuola una variabilità interna non superiore alla media nazionale o dell'ESCS

Attività svolte

Quanto attuato al fine del raggiungimento della Priorità "Consolidare i risultati di scuola già conseguiti nel triennio precedente rispetto allo status socio-economico e ai riferimenti geografici" e al Traguardo "Conseguire nella maggior parte delle prove punteggi di scuola in linea o superiori rispetto al dato nazionale e alle scuole con medesimo ESCS e ottenere un effetto scuola pari o migliore della media regionale o di macroarea" è da ritenersi valido anche per il conseguimento dei presenti Priorità/Traguardi, che risultano imprendiscibilmente connessi con la precedente coppia.

La condivisione di pratiche comuni e il costante riferimento a documenti condivisi elaborati dai gruppi di lavoro e deliberati dal Collegio dei Docenti ha reso possibile il conseguimento di risultati sotto descritti. In particolare, nel triennio 19-22, la Dirigenza e il collegio dei docenti hanno prestato attenzione alla didattica per lo sviluppo delle competenze e l'innovazione metodologica; allo sviluppo di competenze digitali e dei nuovi ambienti per l'apprendimento e l'inclusione. Per quest'ultimo tema sono state individuate risorse interne specializzate per la formazione. Le informazioni sulle competenze professionali dei docenti (curriculum, corsi di aggiornamento, esperienze personali) vengono utilizzate nella scuola primaria per la distribuzione degli ambiti disciplinari e delle classi, nella secondaria per corsi rivolti agli alunni che potenzino l'acquisizione delle competenze chiave europee (lingue straniere, digitali, sociali e civili).

Risultati raggiunti

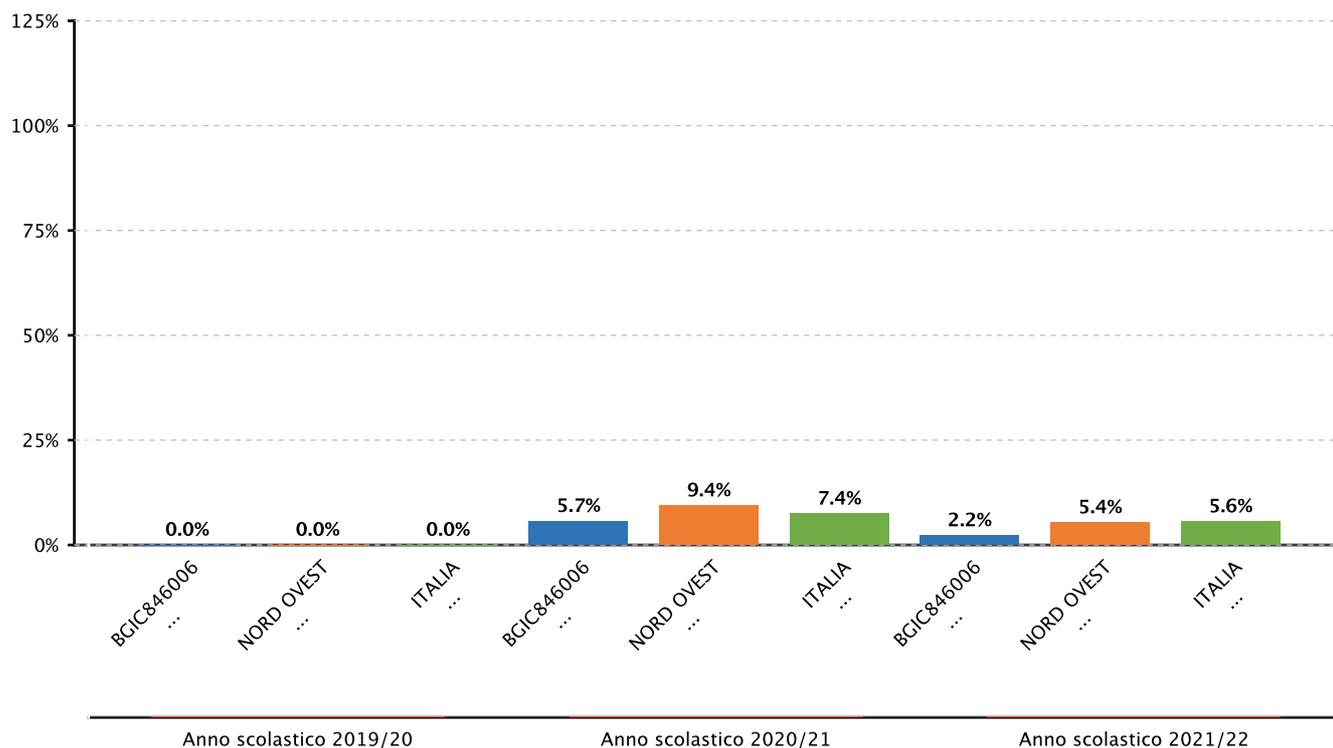
Nell'ambito dei propri obiettivi di lungo periodo relativi agli esiti degli studenti, la scuola, per il triennio 2019-22, si è data la priorità di ridurre la disomogeneità nei risultati interni delle prove INVALSI, poi tradotta nel traguardo di ottenere, nella maggior parte delle prove stesse, o mediamente per la scuola, una variabilità non superiore alla media nazionale o dell'ESCS. Per l'anno 2020 non vi sono dati disponibili poiché le prove non si sono svolte per l'epidemia di Covid-19. Nel 2021 la varianza tra classi è risulta inferiore ai riferimenti geografici nel 70% dei casi (7 prove su 10) sia nei confronti della macroarea sia rispetto al dato nazionale. Il dato medio di scuola (6,7%) è stato più basso (cioè migliore) sia di quello del Nord Ovest (8,0) sia di quello nazionale (7,7%). Lo stesso vale per il confronto tra dato di scuola ed ESCS (rispettivamente 6,2% e 20,6%). Nel 2022 la varianza tra classi è risulta inferiore a quella del Nord Ovest nell'80% dei casi (8 prove su 10) e al dato nazionale nel 60%. Il dato medio di scuola (9,9%), benché leggermente più alto, è stato molto vicino a quello del Nord Ovest (9,5%) e a quello nazionale (9,2%). Il confronto sulla base dell'ESCS ha evidenziato una variabilità più contenuta nei risultati di scuola, vale a dire 7,8% contro 27,5% nel livello 5, 18,5% contro 23,5% nel livello 8 e, mediamente, 13,2% contro 22,3%. La distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento, che nel 2021 aveva evidenziato una riduzione della quote di fascia alta a fronte di un incremento degli studenti meno dotati, nel 2022 è complessivamente migliorata (medie di tutte le prove) evidenziando tuttavia differenze tra la primaria e la secondaria. Nel primo caso vi è stata una riduzione degli studenti che si collocano ai livelli bassi di competenza e un incremento di quelli di fascia alta, nel secondo l'andamento è stato opposto. Gli studenti nei livelli bassi (I e II) sono stati in media 38,1% contro 39,7%, 42,1% e 44,0% rispettivamente della regione, della macroarea e dell'Italia. Nella primaria sono stati 34,8% contro 42,7%, 45,4% e 45,5%, nella secondaria 44,7% contro 33,8%, 35,3% e 41,1%. Quelli nei livelli alti (IV e V) sono stati mediamente 45,4% contro 42,1%, 40,3% e 38,2%. Nella primaria i valori sono stati migliori dei riferimenti geografici e cioè 55,1% contro 44,3%, 42,3% e 41,6%, nella secondaria meno buoni e cioè 25,9% contro 37,8%, 36,4% e 31,4%. Al termine del triennio oggetto della autovalutazione--



rendicontazione, anche il traguardo relativo alla variabilità si può ritenere in buona parte raggiunto, malgrado alcuni punti di debolezza. Per il triennio 2022-25 la minimizzazione della variabilità nei risultati di scuola potrà ancora costituire una priorità, avendo, in questo caso, come riferimento anche i valori della regione e dell'area geografica di appartenenza, peraltro già raggiunti, almeno in parte, con la triennalità appena conclusa.

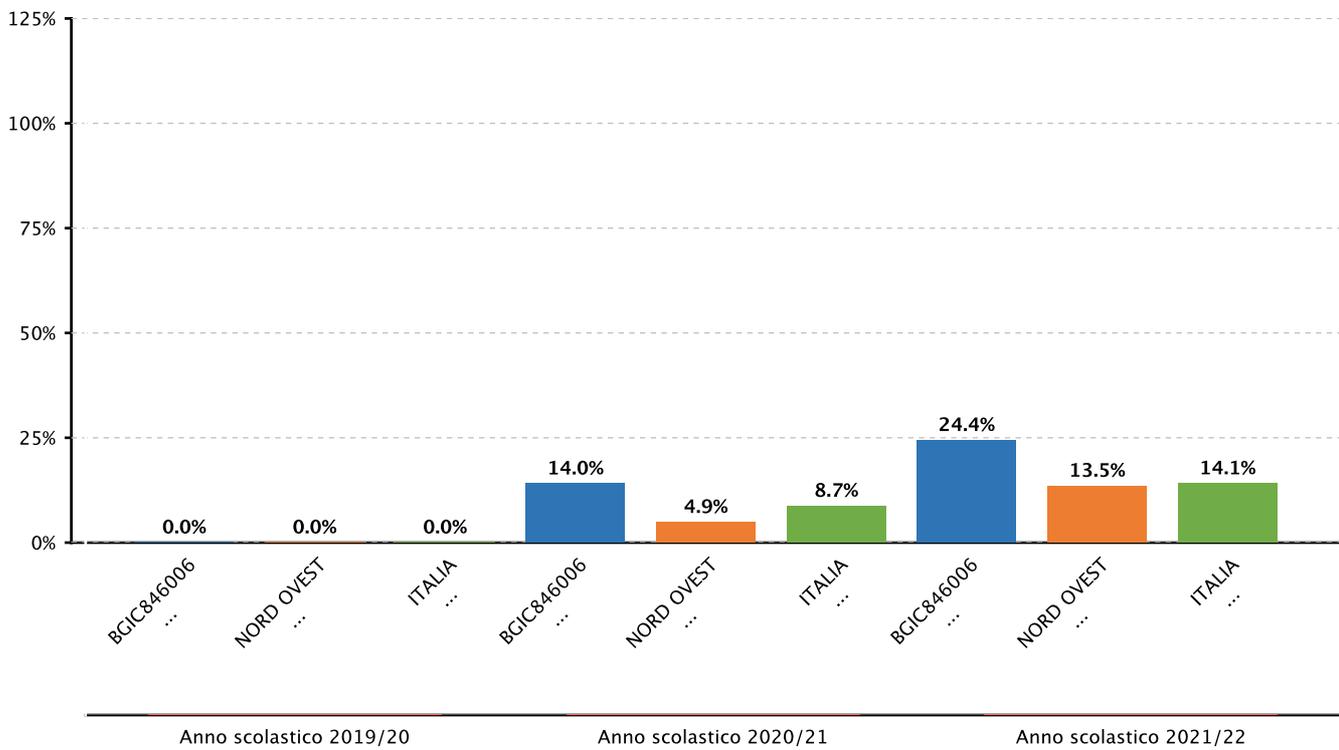
Evidenze

2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



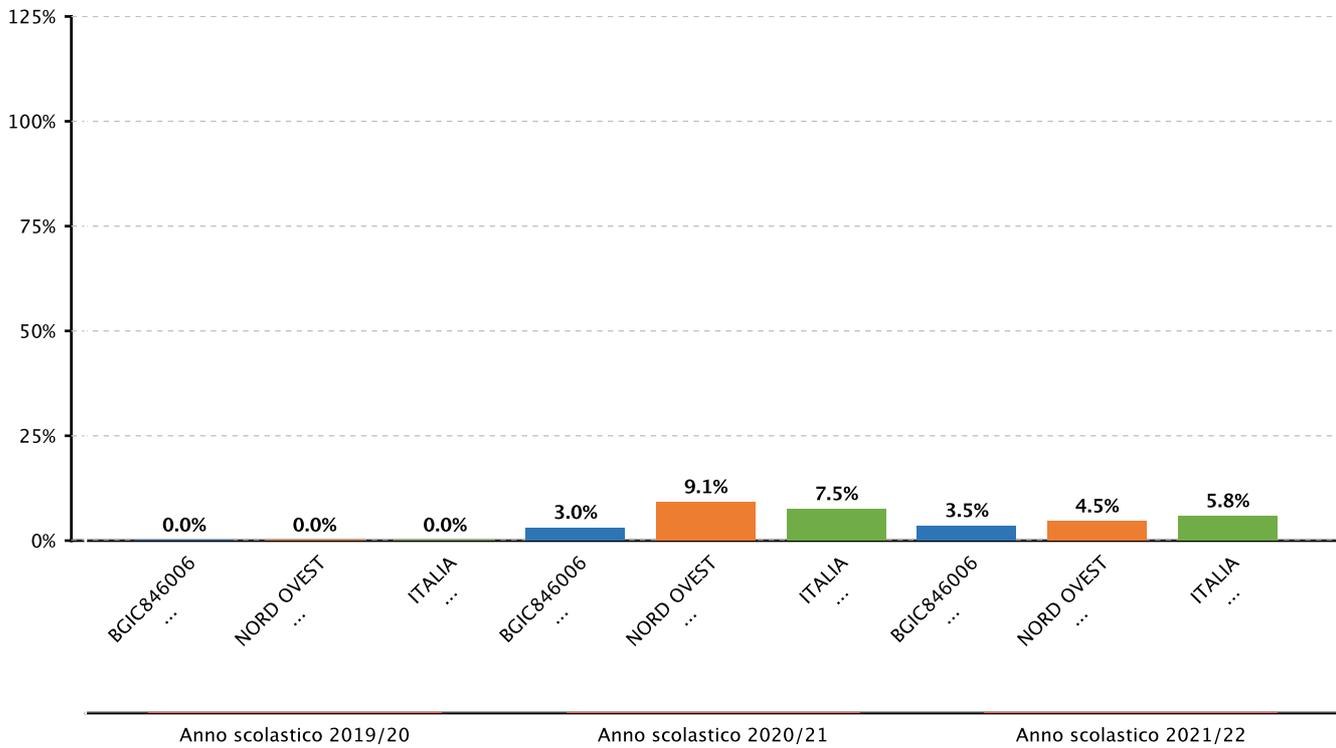


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA -
Fonte INVALSI**



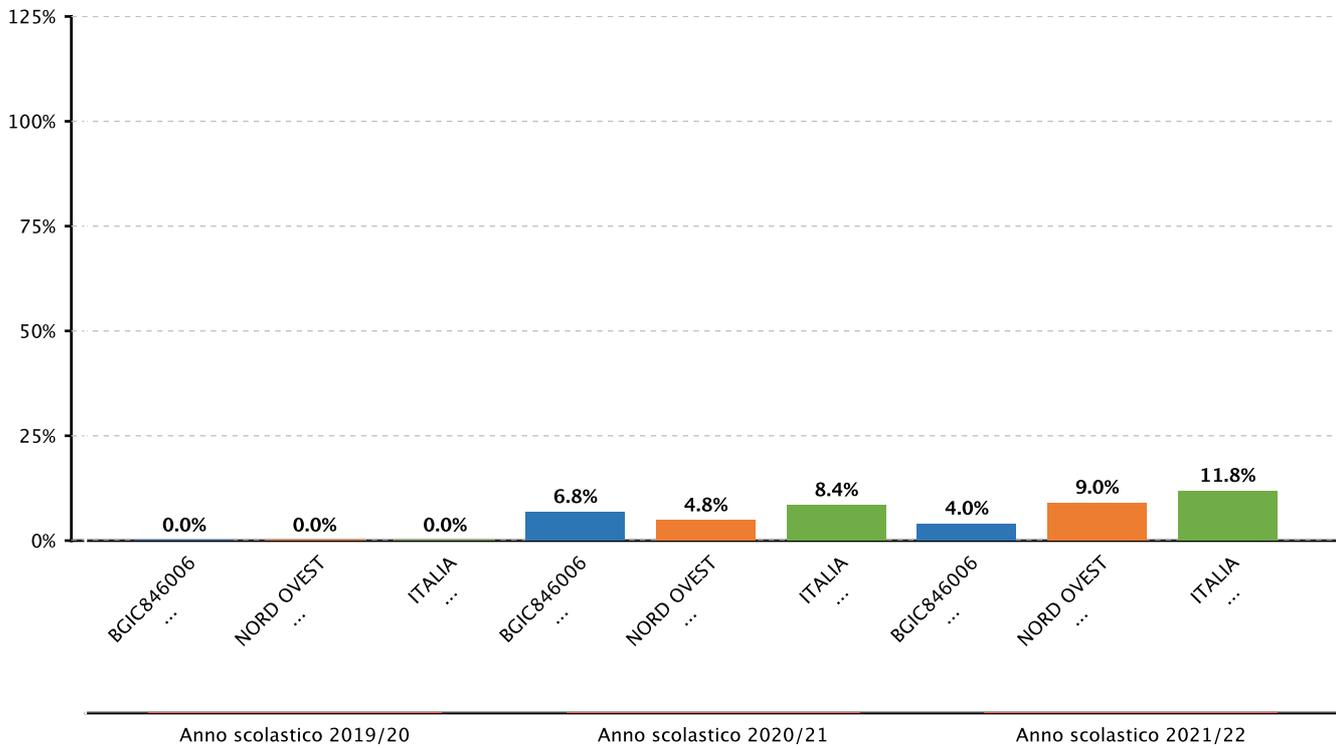


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



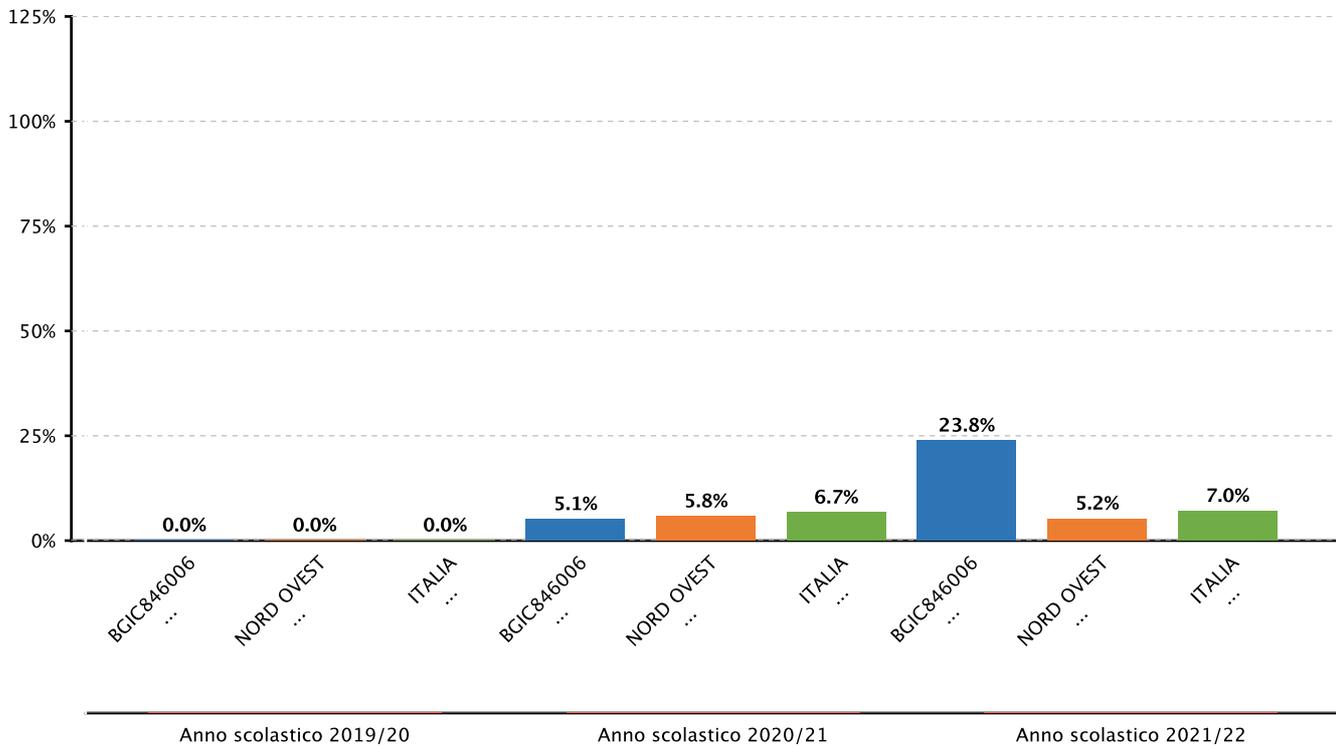


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



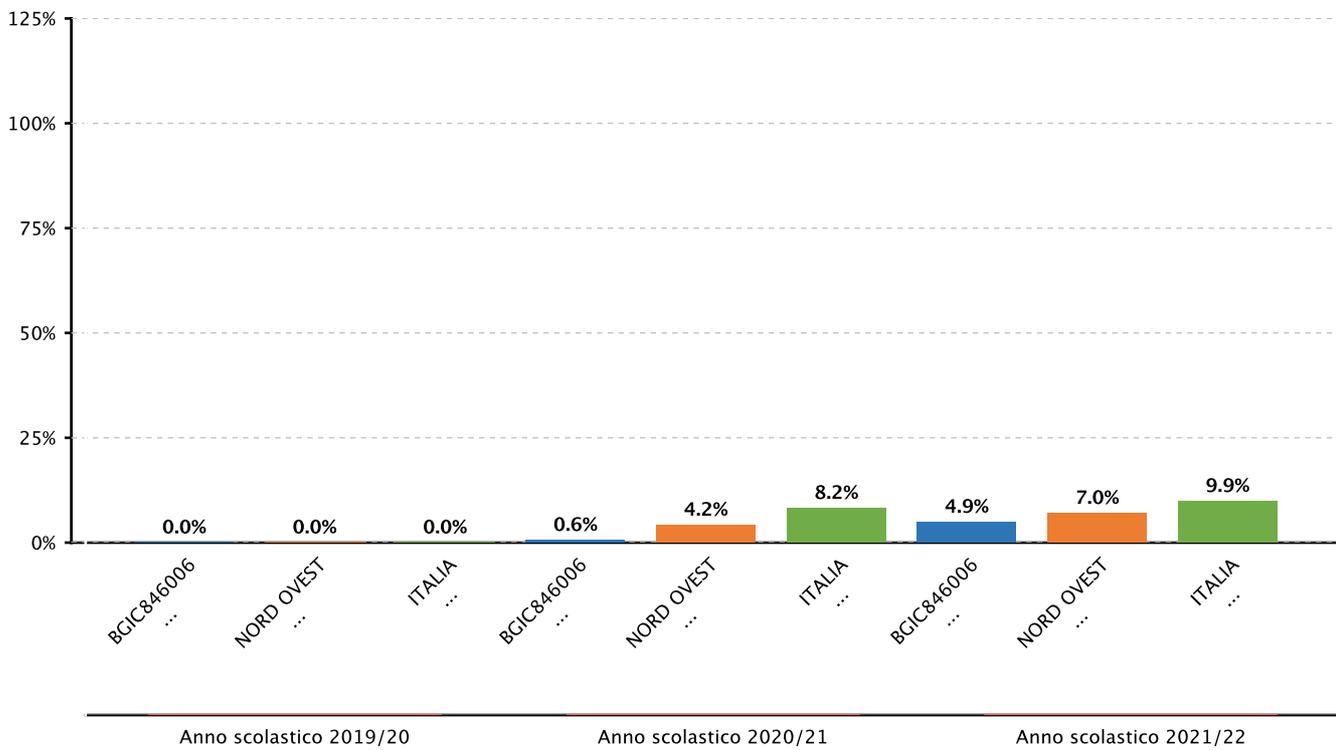


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



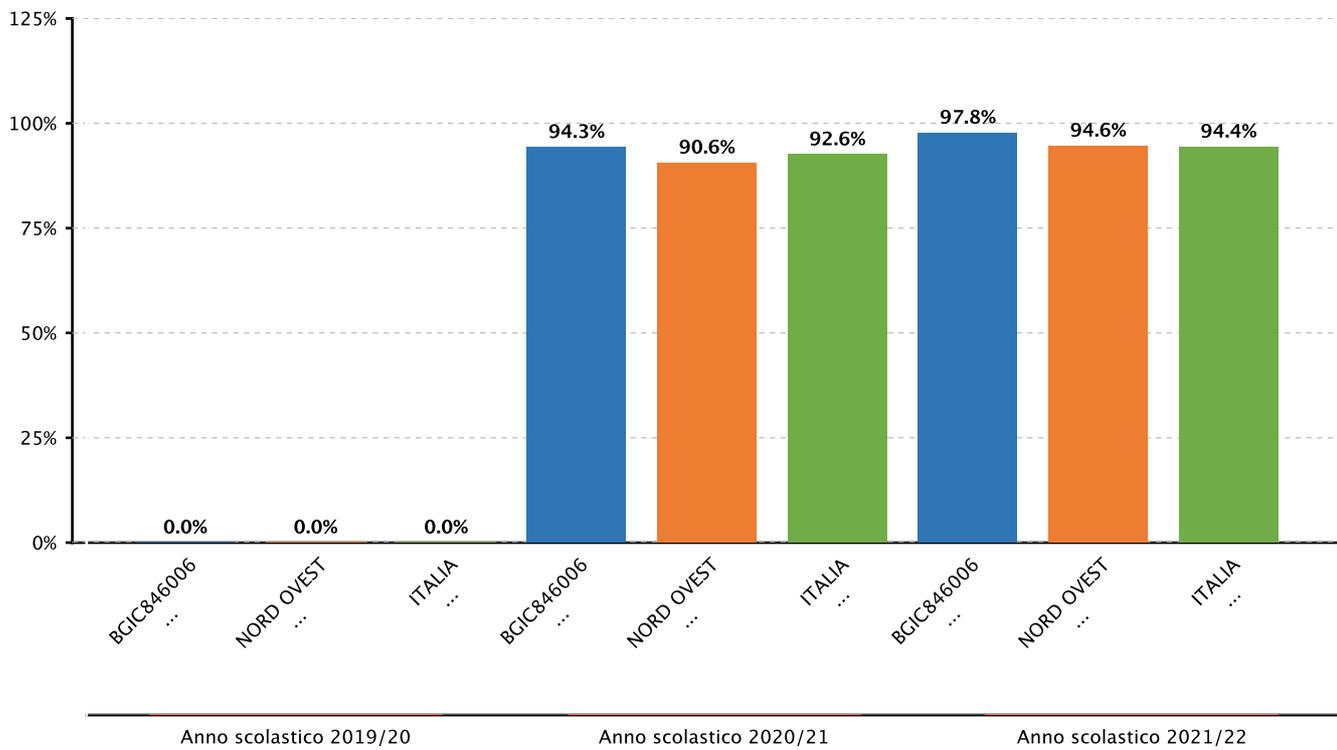


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



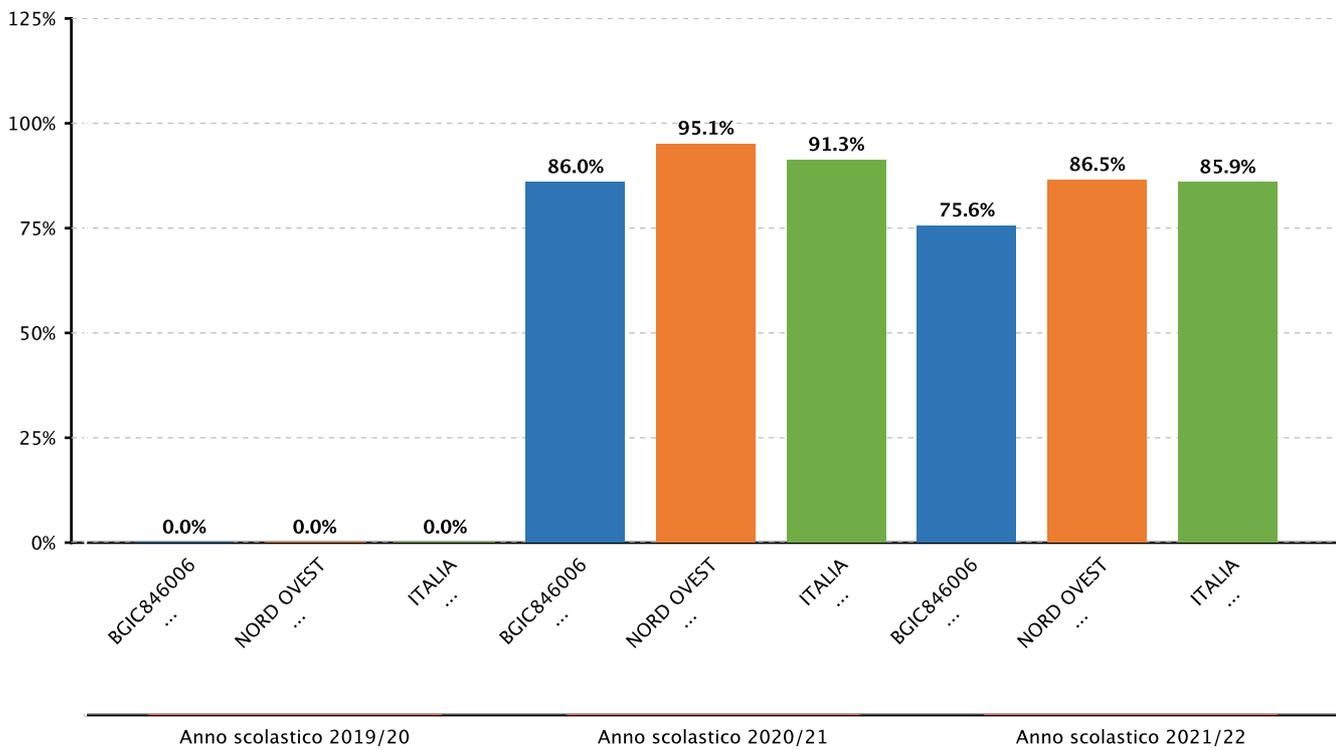


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



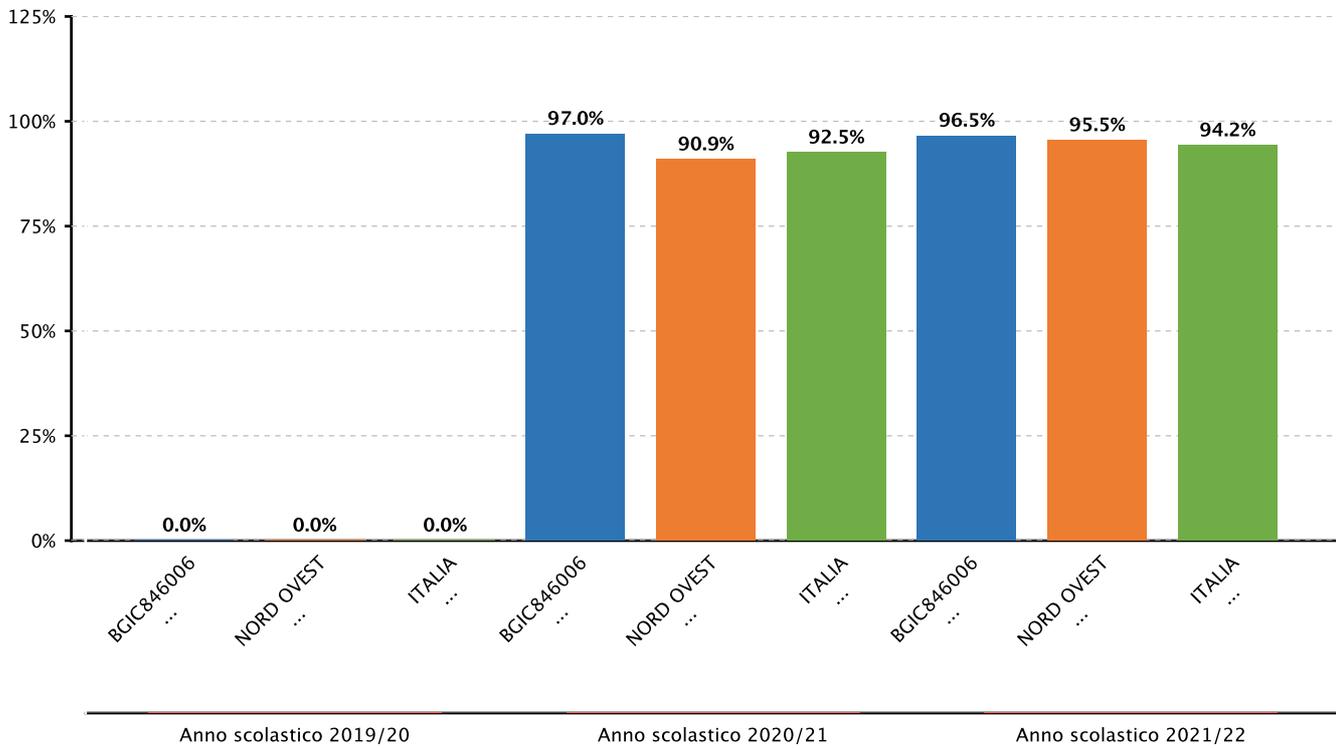


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



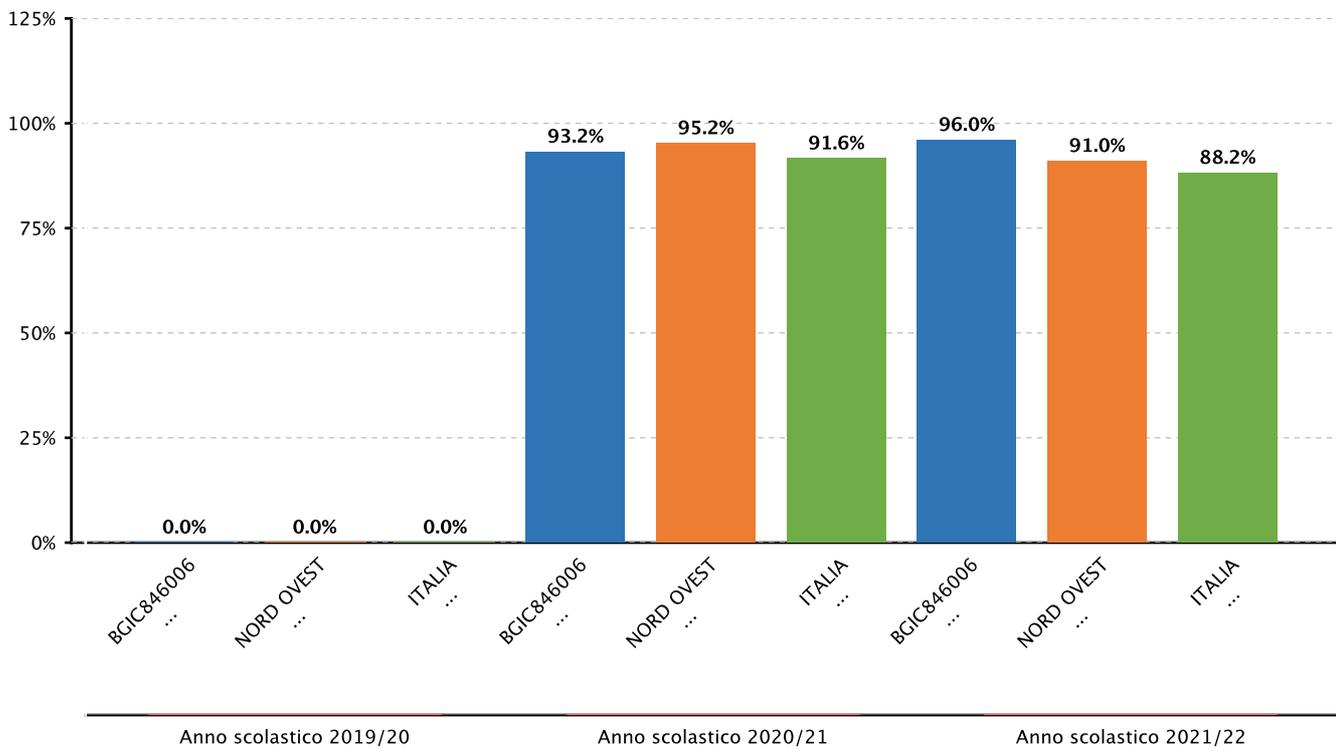


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



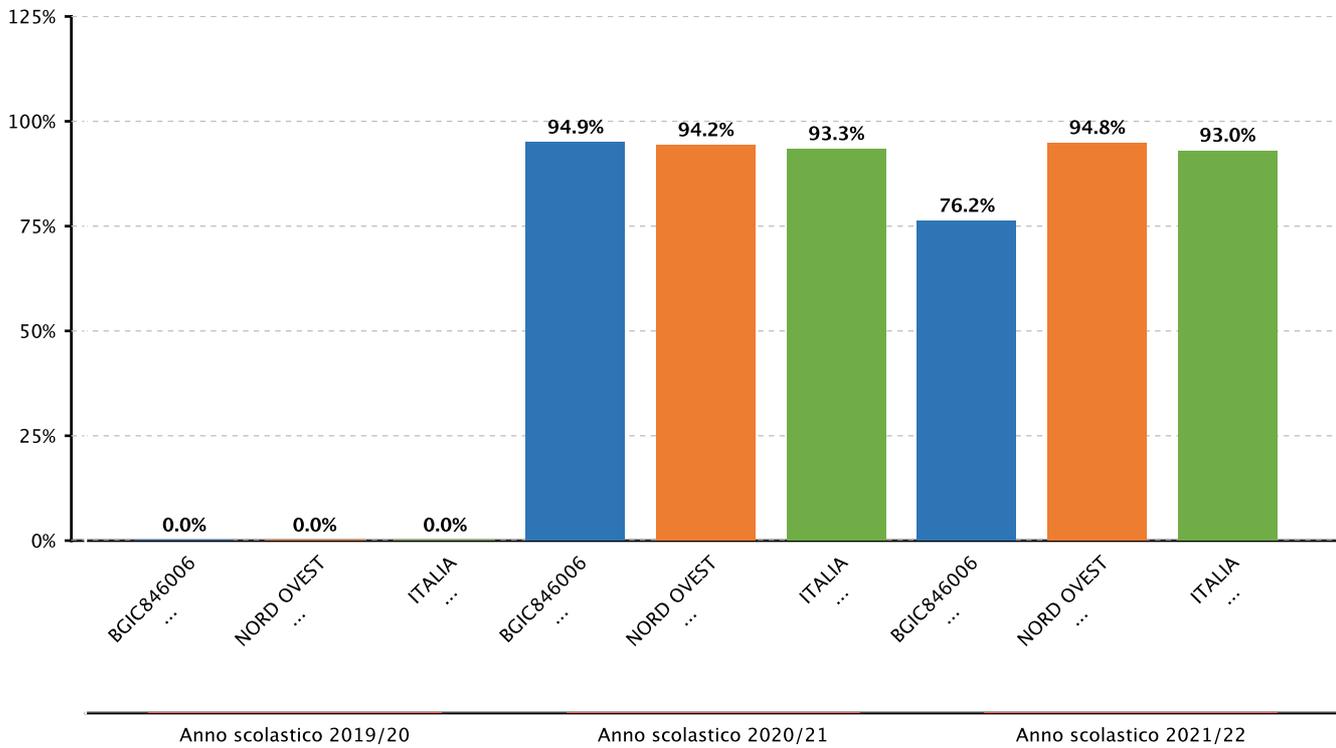


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



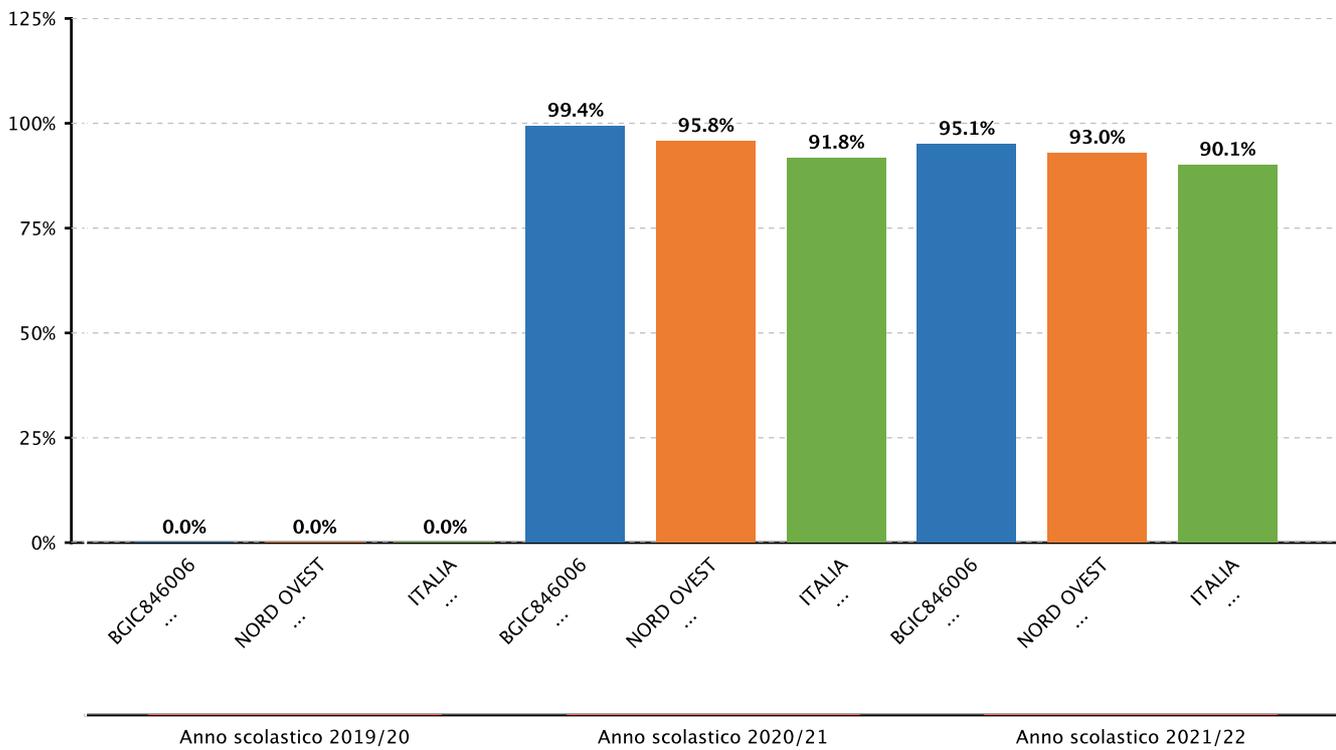


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



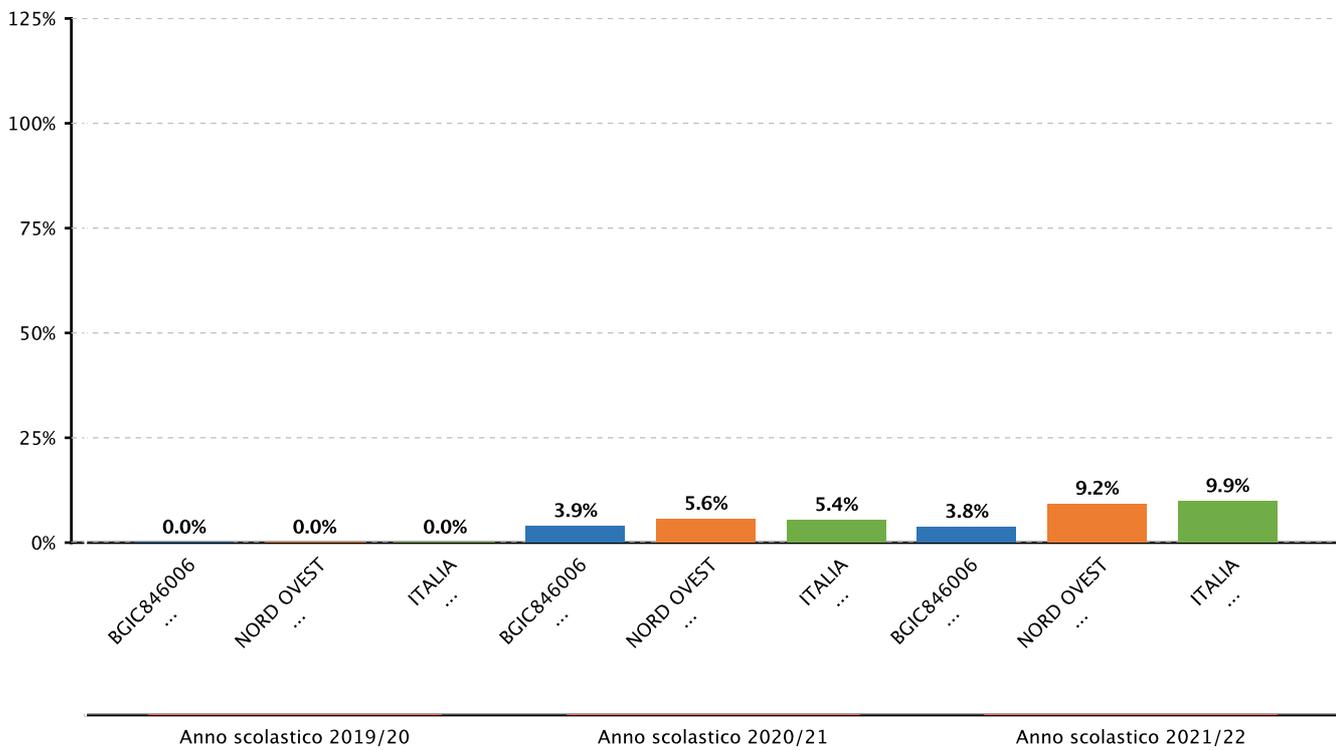


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



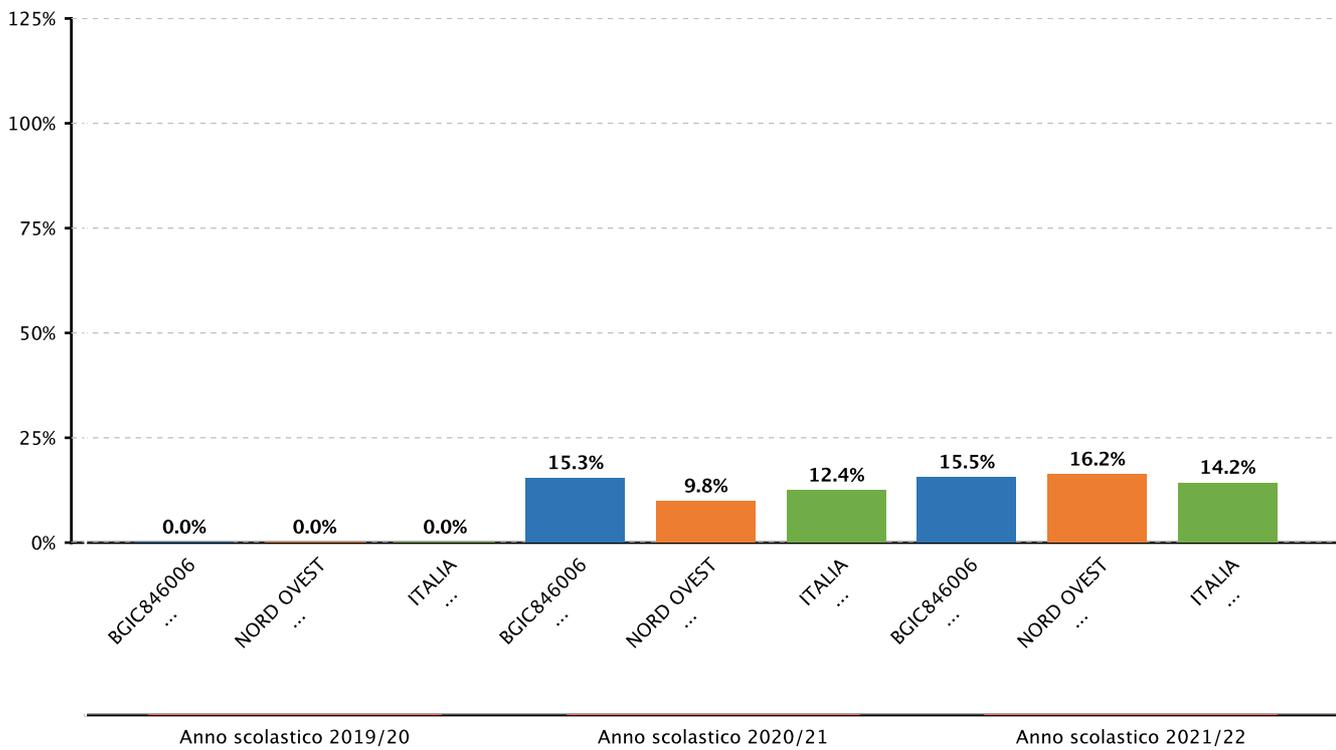


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



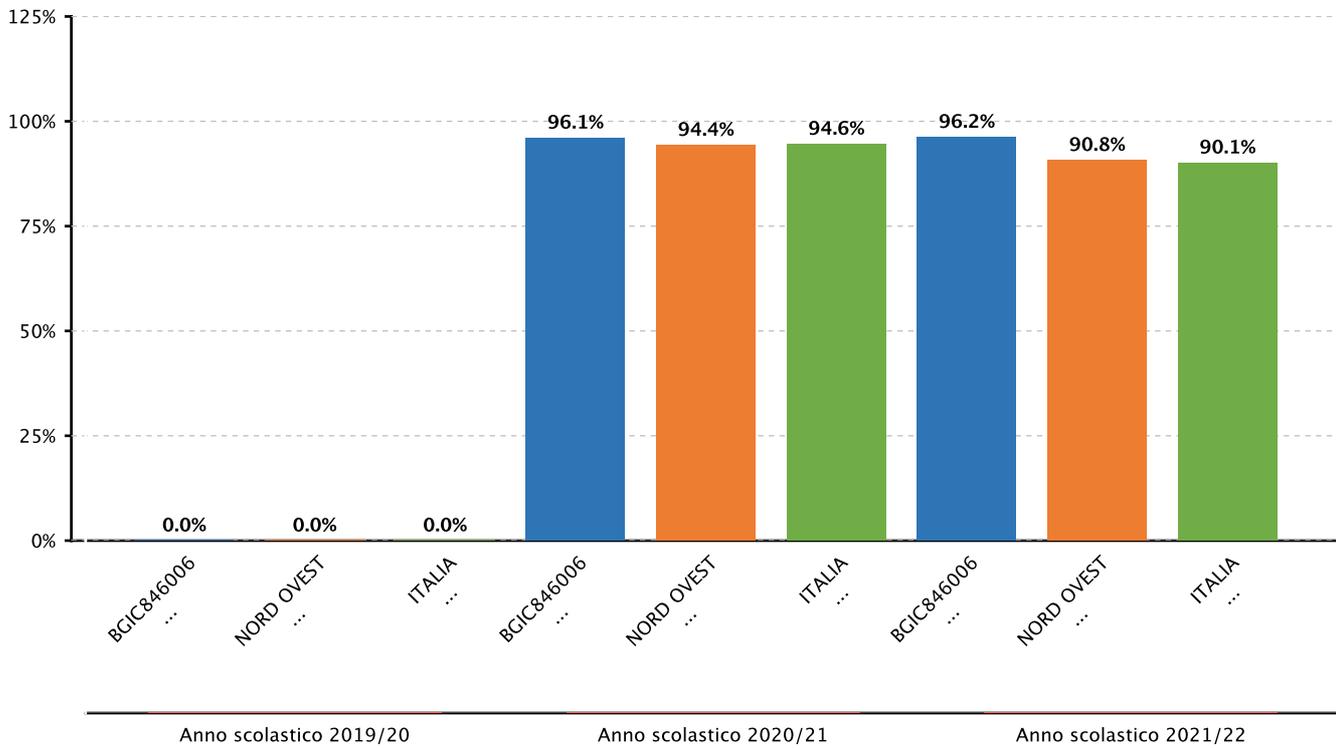


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



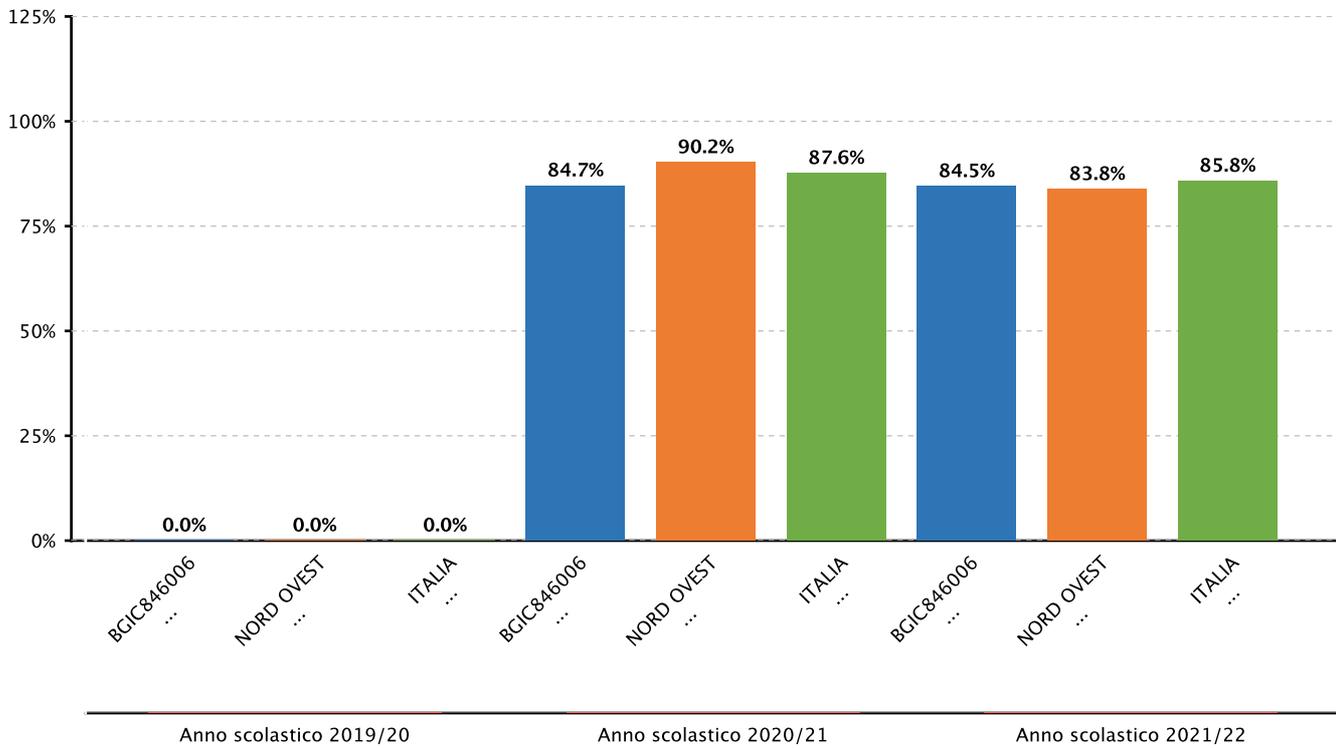


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



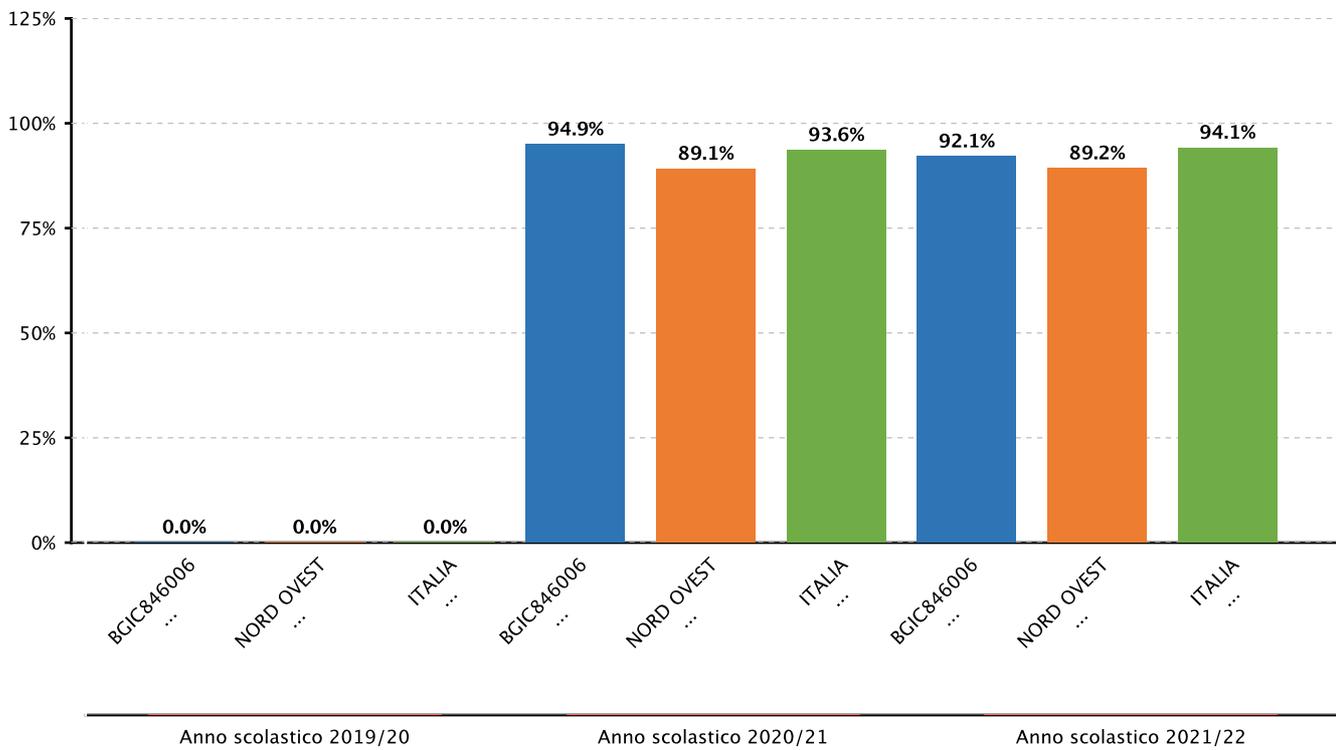


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



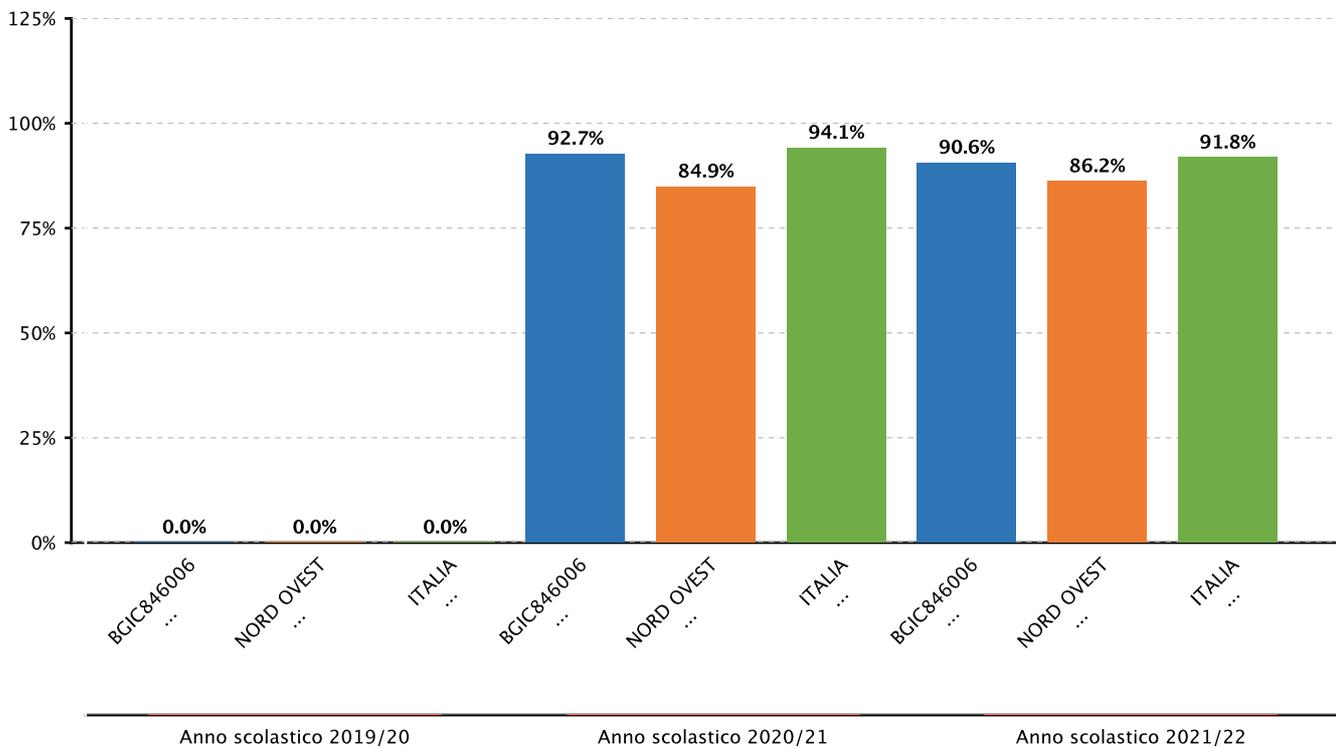


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21		



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale				Anno scolastico 2020/21	
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2021/22		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22	

Documento allegato

EVIDENZE_inclusione.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva, comprensive di quella digitale, ispirate a modelli di sviluppo sostenibile, legalità e solidarietà.

Traguardo

Progettare e sperimentare percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, apprendimento digitale, solidarietà-inclusione e realizzazione personale, fruizione e tutela del patrimonio storico-ambientale.

Attività svolte

E' stata attuata la revisione del Curricolo verticale, in un'ottica di progettualità unitaria, integrato con il curricolo di educazione civica, in collaborazione con il CREMIT per il nucleo delle competenze digitali. Una parte dei docenti ha partecipato a un percorso di sperimentazione con il CREMIT (Università Cattolica di Milano) volto alla macro e micro-progettazione del curricolo di educazione civica digitale (rispettando il criterio della verticalità dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado).

Continuità tra i diversi ordini di scuola: le azioni di continuità educativa si sono realizzate nel rispetto di una progettualità congiunta e condivisa tra i diversi ordini. Le commissioni hanno lavorato a distanza, adeguando l'operatività del Progetto alla situazione pandemica.

La realizzazione di percorsi di orientamento scolastico e professionale ha permesso di aiutare gli alunni a delineare un progetto scolastico consono a interessi e capacità personali, anche con l'integrazione di attività di supporto affidate a professionalità esterne, con l'utilizzo di supporti informatici specifici di auto-orientamento e avvalendosi della collaborazione tra scuole, servizi formativi e attività produttive presenti sul territorio. Agli open day in presenza si sono sostituiti quelli virtuali, mentre, quando si è stato possibile, sono state messe in campo iniziative in presenza.

L'IC ha previsto progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri, ha potenziato la formazione dei docenti nell'area della didattica personalizzata, attraverso la partecipazione a corsi formazione interni ed esterni; si sono implementate azioni di raccordo tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Si sono svolti percorsi personalizzati per gli alunni con difficoltà di apprendimento utilizzando anche le nuove tecnologie.

Per l'a.s. 21-22 l'istituto ha predisposto interventi di accoglienza per un gruppo di 6 orfani ucraini accolti nelle scuole primarie e secondaria di Canonica, attività specifiche di alfabetizzazione e inclusione per una decina di alunni ucraini trasferiti a causa della guerra in Ucraina presso le scuole di Fara. Tali progetti hanno attivato collaborazioni ad hoc con gli Enti Locali e le associazioni presenti sui territori. Per il potenziamento linguistico è stato utilizzato l'organico dell'autonomia, è stato attuato un ampliamento dell'offerta formativa tramite un progetto di interazione con madrelingua inglese (Interacting)

È stata implementata la predisposizione di ambienti e-learning per un apprendimento accessibile anche a distanza con attività sincrone (videolezioni con Google Meet) e asincrone (funzionalità G Suite). Anche grazie alle relazioni con associazioni ed enti, con realtà educative e con le Amministrazioni comunali vengono realizzati progetti per favorire l'acquisizione delle competenze sociali e civiche. Da diversi anni nelle scuole secondarie dell'Istituto si è costituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Risultati raggiunti

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservati dai docenti in classe.

Nell'istituto si fa riferimento al curricolo verticale, a rubriche comuni di valutazione delle competenze chiave e disciplinari.

Il nuovo curricolo elaborato ha una diversa articolazione: rispetto alla valutazione finale degli apprendimenti per la scuola primaria, con modifiche alla luce delle "Indicazioni Nazionali/Nuovi Scenari" e alle Raccomandazioni Europee del 2018 per la Scuola Secondaria, in merito ai campi di esperienza quali spunti per "piste di lavoro" indicate nelle Indicazioni Nazionali del 2018 per la Scuola dell'Infanzia: Nella Scuola Primaria la revisione del curricolo ha interessato i seguenti focus: la declinazione in



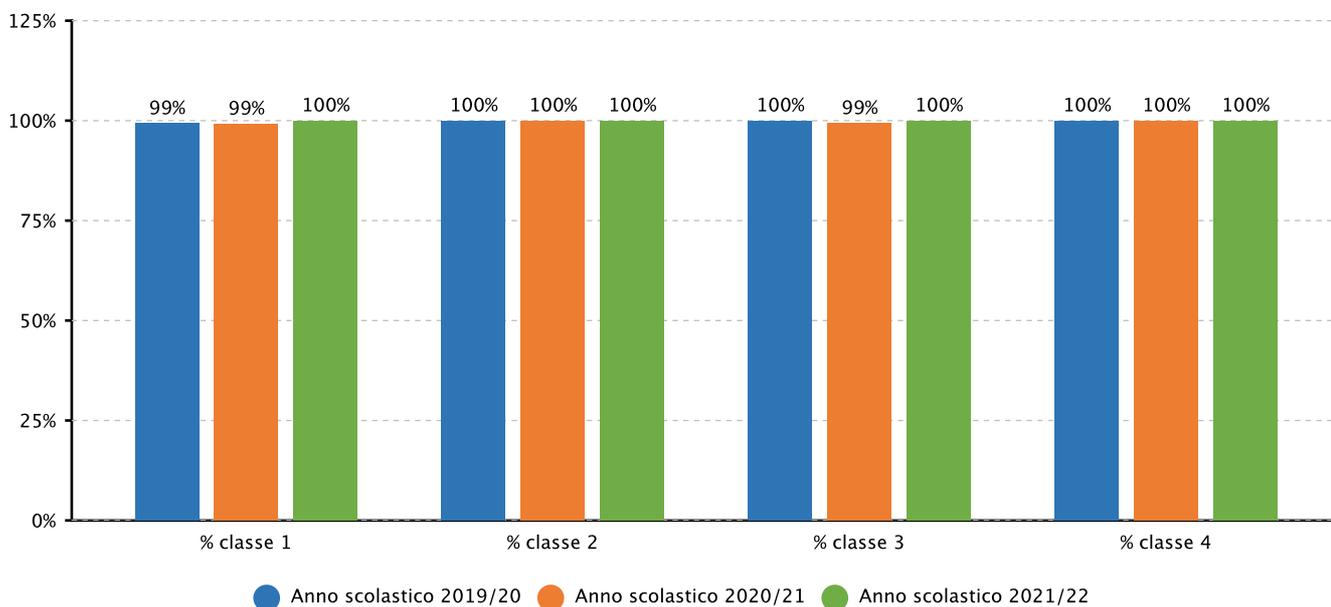
verticale degli obiettivi di apprendimento per disciplina, l'ottimizzazione degli obiettivi comuni a più discipline in senso interdisciplinare, la razionalizzazione dei contenuti, l'introduzione della dimensione della digitalità nell'ambito di ogni disciplina. Nella Scuola Secondaria di primo grado, pur mantenendo una declinazione specifica disciplinare, la revisione ha avuto come sfondo integratore le competenze chiave quali elementi strutturali e fondanti la progettualità educativa e didattica.

Tutte le scuole dell'IC hanno spazi laboratoriali organizzati in modo da facilitare l'impiego di metodologie didattiche innovative; sono stati implementati i "laboratori mobili". Le scuole promuovono modalità didattiche che utilizzano strumenti innovativi e vengono utilizzate metodologie diversificate e inclusive. L'adesione ai PON ha implementato la dotazione dei singoli plessi e l'accesso ai fondi dei piani di diritto allo studio ha permesso di migliorare la copertura della rete wi-fi. Si e' implementato l'uso della G-Suite. Ogni utente dell'IC di ogni ordine e grado di scuola e' dotato di un account Google di Istituto che funziona a circuito chiuso in modo protetto ed esclusivo e che permette scambi sicuri e controllati tra docenti e discenti e tra scuola e famiglia per l'espletamento della DDI e delle forme di incontro a distanza. E' previsto un regolamento approvato dal Collegio docenti e dal consiglio d'Istituto per la DDI. I corsi di formazione hanno visto una partecipazione e un coinvolgimento complessivo di circa 150 docenti dell'IC.

Per quel che concerne l'orientamento in uscita degli studenti nella scuola secondaria i risultati raggiunti corrispondono a quelli attesi. L'azione orientativa, svolta dai docenti interni e ottimizzata da interventi di esperti esterni, è risultata efficace anche in modalità a distanza. Sono stati creati luoghi virtuali dove condividere materiali e spunti di lavoro o percorsi attitudinali, monitorati e restituiti come feedback. I dati Miur relativi agli alunni di Terza in uscita documentano una situazione di miglioramento progressivo.

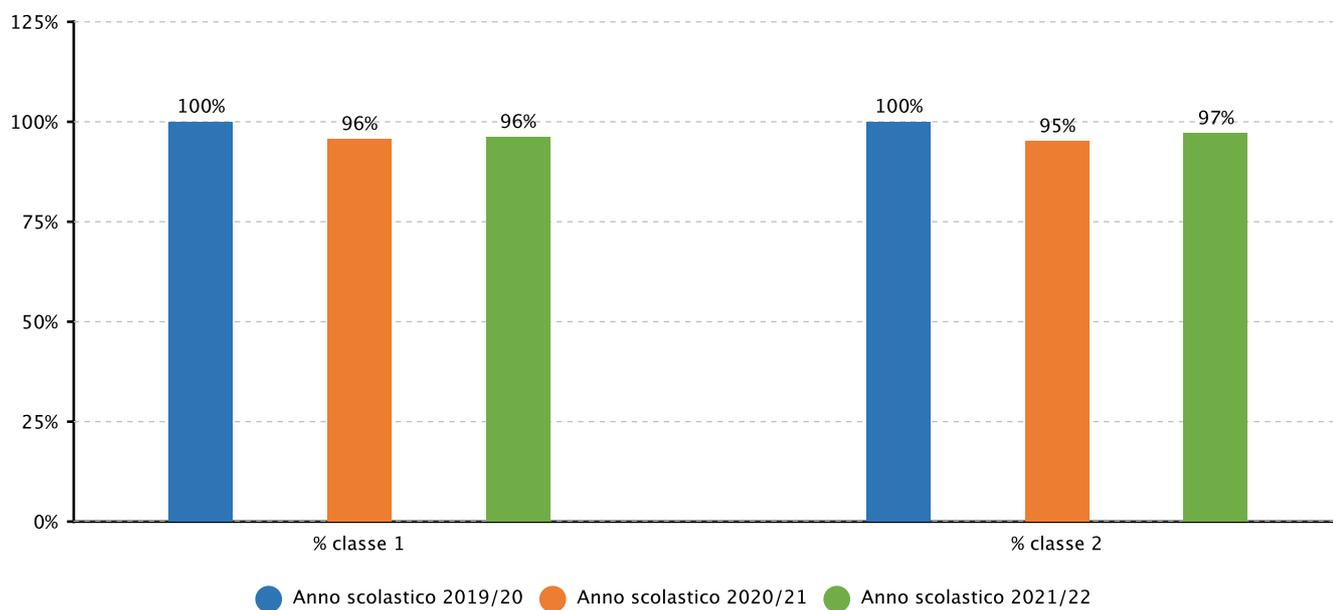
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

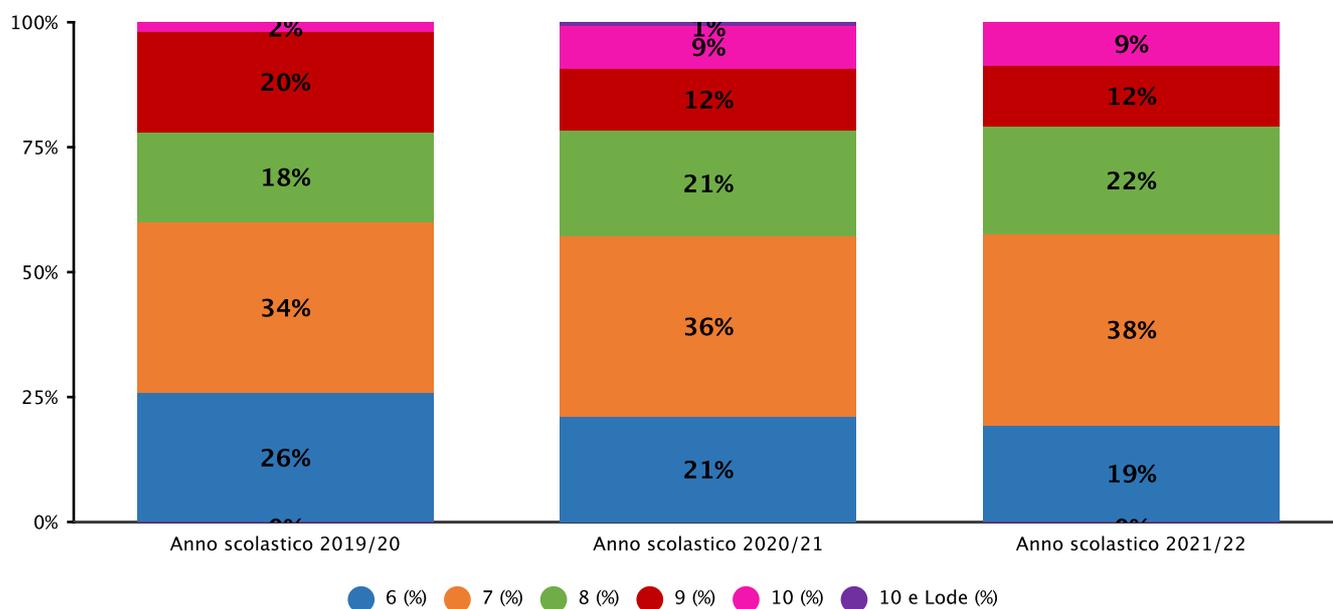




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

EVIDENZE_ORIENTAMENTO.pdf